

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 4 DEL 23.03.2017

OGGETTO:

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2016, Programma delle attività per l'anno 2017, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e Programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 21 ottobre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata nominata Commissario straordinario dell'ESU di Verona, con i poteri di gestione amministrativa ordinaria, con incarico fino al 22 dicembre 2016, rinnovabile ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2095 del 13 dicembre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, viene confermata in carica quale Commissario straordinario dell'ESU di Verona per un periodo di un anno, dal 23 dicembre 2016 al 22 dicembre 2017, con incarico rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;

IN APPLICAZIONE dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

CONSIDERATO CHE nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione aziendale e, quindi, dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

RILEVATO CHE tale approccio sistemico non si risolve più, esclusivamente, nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

CONSIDERATO CHE le attività realizzate nel 2016 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

EVIDENZIATO CHE la mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

CONSIDERATO CHE gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono, quindi, realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 17 maggio 2016;

RILEVATO che con il presente provvedimento si procede all'approvazione della RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017.

RILEVATO, altresì, che con il medesimo si provvede all'approvazione dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane.

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 72 dell'11 settembre 2013;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Tutto ciò premesso e considerato.

DECRETA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016, redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8,
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane;

4. di dare atto che il PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017 è coerente con il Bilancio di Previsione 2017-2019 – Esercizio 2017 e con il Piano Esecutivo di Gestione, già approvati e affidati alla direzione aziendale per l'attuazione;
5. di trasmettere la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona alla Giunta Regionale del Veneto ed al Consiglio regionale del Veneto per gli adempimenti di competenza.
6. di disporre la pubblicazione, in attuazione e secondo le disposizioni normativamente previste.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE



RELAZIONE SULL'ATTIVITA'

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

PREMESSA

In applicazione dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

Nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

Un approccio sistemico che non si risolve più esclusivamente nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

Le attività realizzate nel 2016 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

La mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Dal 2015 gli schemi di bilancio sono redatti in conformità all'allegato 9 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rinviando all'anno 2016, come previsto dagli art. 3 comma 12, l'adozione dei principi applicati della contabilità economica patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economica patrimoniale alla contabilità finanziaria previsti dall'art. 2 commi 1 e 2 unitamente al piano dei conti integrato di cui all'art. 4, rinviando, inoltre, come previsto dall'art. 11 bis, comma 4, l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016.

Gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 17 maggio 2016;

Il presente documento è suddiviso, sulla scorta di quanto sopra premesso, in due sezioni:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017.

Ogni sezione è, a propria volta, suddivisa nelle seguenti sottosezioni/obiettivo annuali o pluriennali:

- GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
- SERVIZI ABITATIVI
- SERVIZI DI RISTORAZIONE
- ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
- RISORSE UMANE

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'analisi della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione e i dei dati relativi agli accertamenti/impegni, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza (corrente e investimenti) e residui

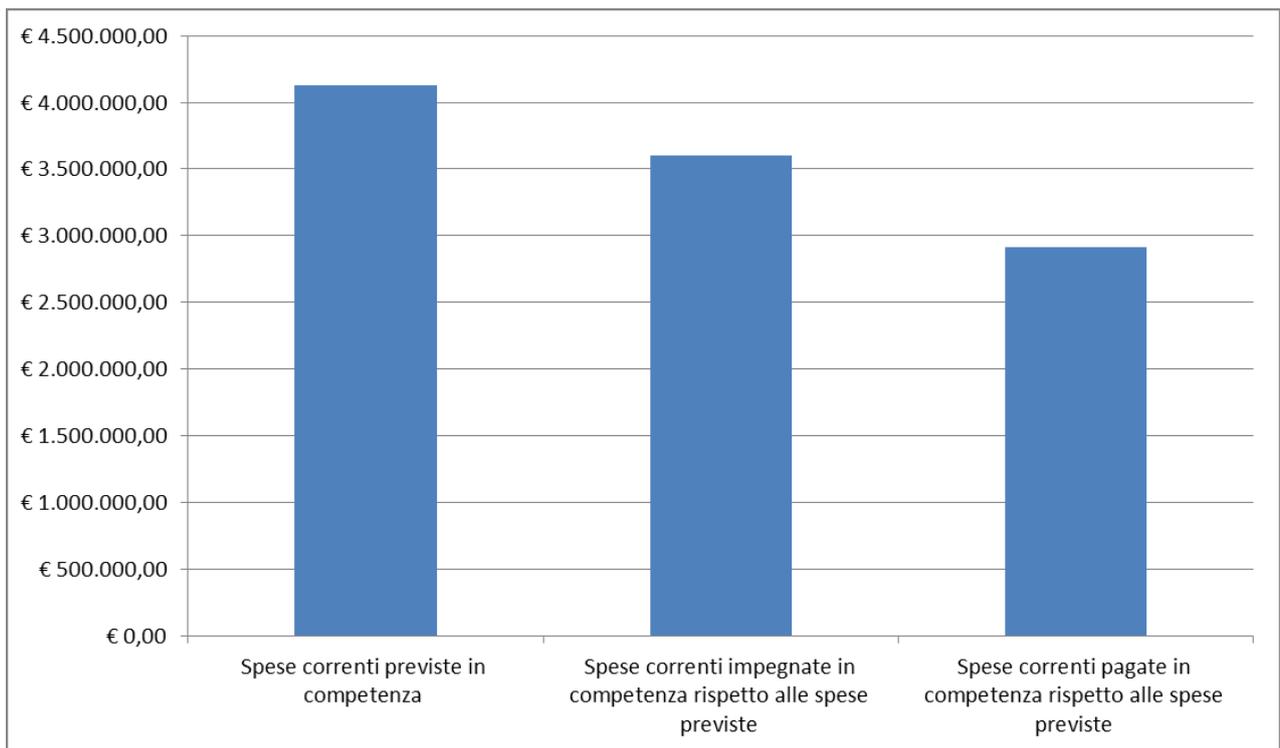
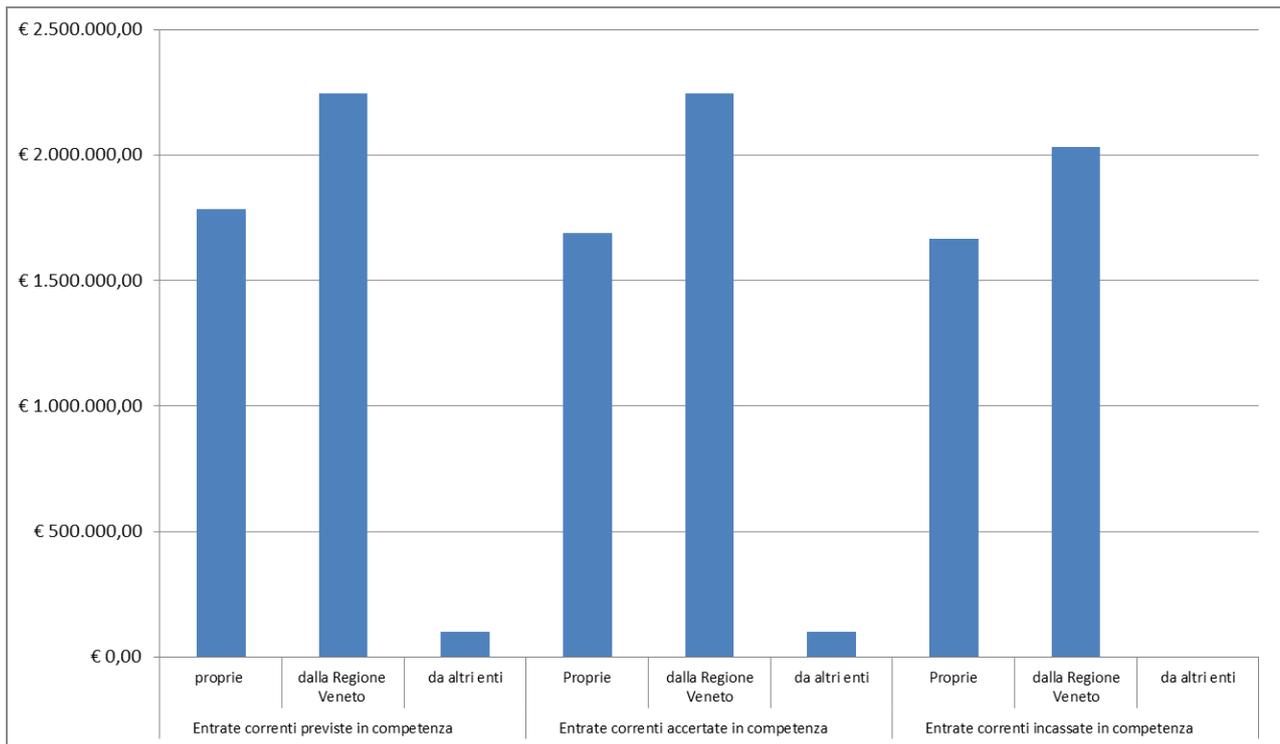
Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

Entrate

Entrate correnti previste in competenza	proprie	€ 1.785.917,28	
	dalla Regione Veneto	€ 2.244.518,17	
	da altri enti	€ 100.522,00	
Entrate correnti accertate in competenza	Proprie	€ 1.688.515,14	incassate € 1.667.231,40
	dalla Regione Veneto	€ 2.245.137,38	incassate € 2.030.075,46
	da altri enti	€ 100.522,00	incassate € 0,00
Minori entrate correnti registrate in competenza rispetto a quelle previste	€ - 96.032,43		

Spese

Spese correnti previste in competenza	€ 4.129.917,28	
Spese correnti impegnate in competenza rispetto alle spese previste	€ 3.603.008,26	pagate € 2.914.673,53
Minori spese correnti impegnate in competenza rispetto a quelle previste	€ - 526.909,02	



Le minori entrate correnti sono rilevate nei capitoli relativi a:

- gestioni del servizio abitativi e ristorazione € 92.883,85;
- gestioni facoltative previste dalla L.R. 8/98 € 3.148,58;

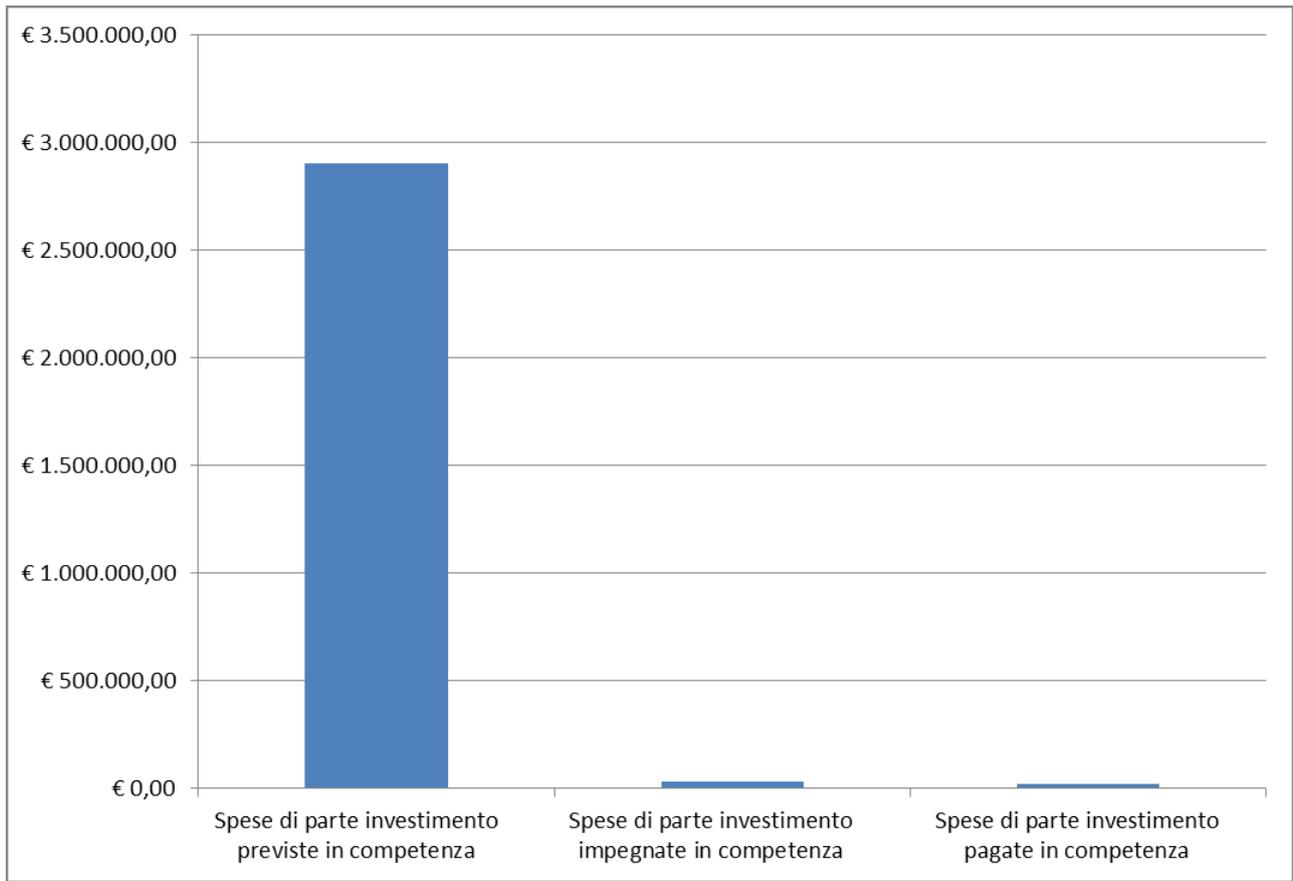
Le minori spese correnti sono determinate da:

- risparmi di spesa per il personale dipendente € 39.665,91 (nell'anno 2015 era prevista l'assunzione di n. 2 dipendenti di categoria "C");
- risparmio sulla previsione acquisti di beni e servizi € 336.951,74;
- risparmio sulla spesa prevista per trasferimenti agli studenti € 89.465,31;
- Altri risparmi nella gestione dei servizi € 60.826,26.

Gestione economico finanziaria di competenza - investimenti

Entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00	
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	
	da altri enti	€ 0,00	
Entrate di parte investimento accertate in competenza	dallo Stato	€ 0,00	incassati € 0,00
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	incassati € 0,00
	da altri enti	€ 0,00	incassati € 0,00
Maggiori entrate di parte investimento in competenza accertate rispetto a quelle previste	€ 0,00		

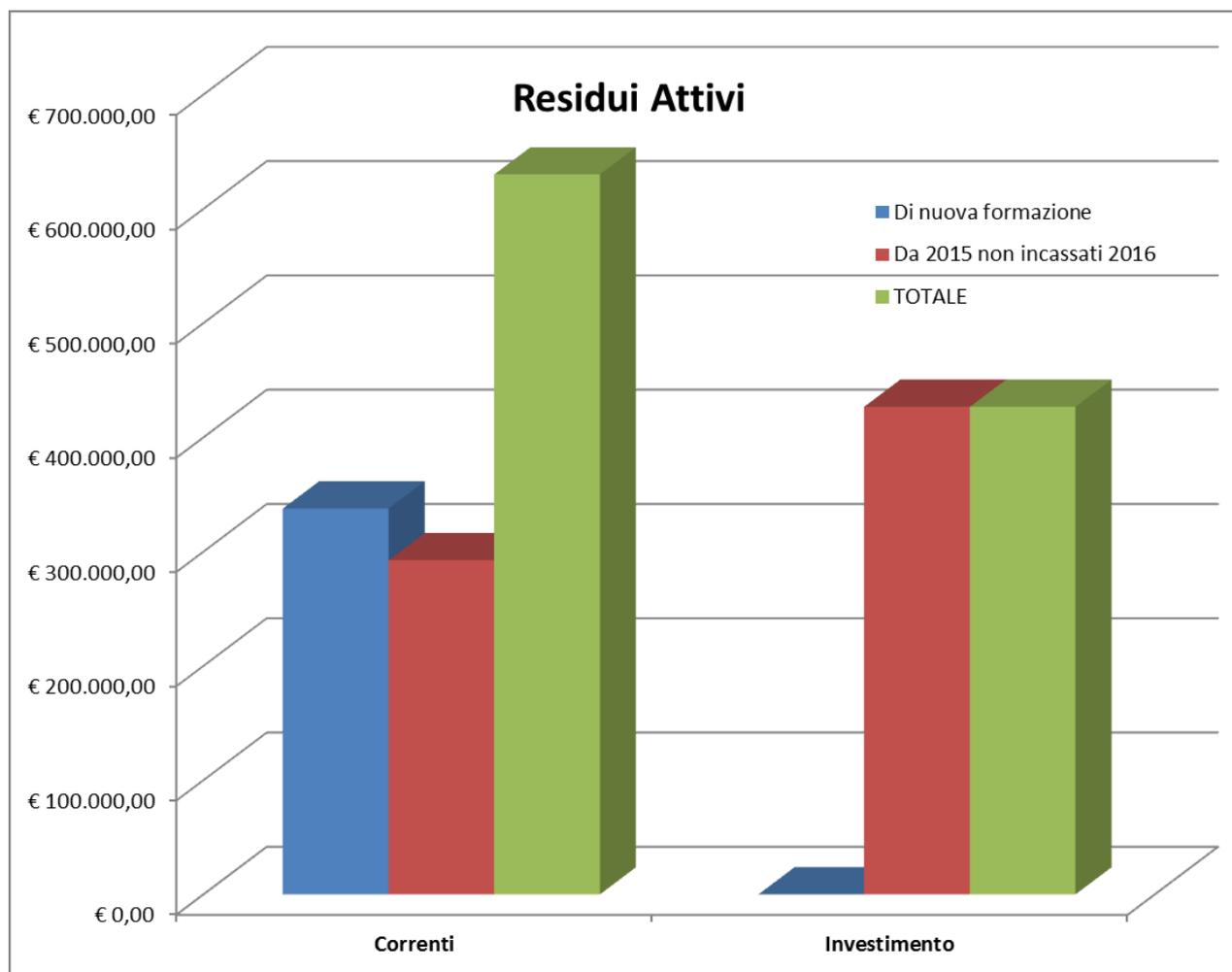
Spese di parte investimento previste in competenza	€ 2.900.000,00	
Spese di parte investimento impegnate in competenza	€ 29.325,14	Pagati € 20.058,02
Minori spese di parte investimento in competenza impegnate rispetto a quelle previste	€ - 2.870.674,86	



Gestione economico finanziaria dei residui

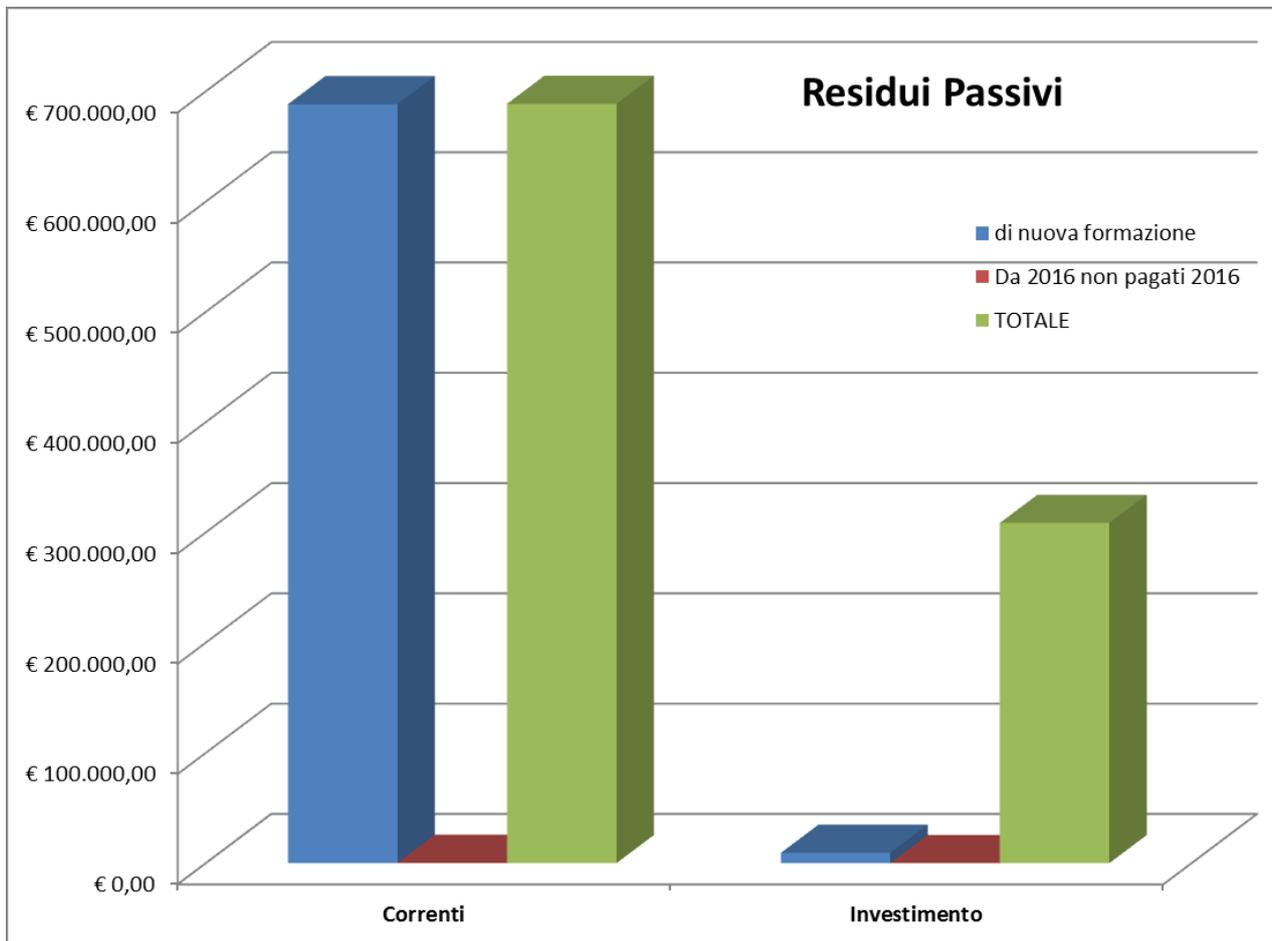
Residui attivi

	Correnti	Investimento
Di nuova formazione	€ 337.617,66	€ 0,00
Da 2015 non incassati 2016	€ 292.394,09	€ 426.688,88
TOTALE	€ 630.011,75	€ 426.688,88
Totale corrente + investimento	€ 1.056.700,63	



Residui passivi

	Correnti	Investimento
di nuova formazione	€ 688.334,73	€ 9.267,12
Da 2016 non pagati 2016	€ 291,99	€ 299.255,48
TOTALE	€ 688.626,72	€ 308.522,60
totale corrente + investimento	€ 997.149,32	



I residui attivi 2015 non incassati nell'anno 2016 sono relativi a:

- contributi regionali e statali vincolati all'investimento € 426.688,88;
- fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69;
- fatture emesse per locazione residenze nel periodo estivo € 20.728,82;
- fondi dovuti da studenti stranieri per revoca borse studio € 10.995,18;
- contributi europei assegnati per realizzazione progetto CIVIS III € 13.475,73.

I residui attivi di **competenza anno 2016** sono relativi a:

- contributi regionali di funzionamento anno 2016 € 215.061,92;
- trasferimenti da imprese private per attività a favore degli studenti € 101.272,00;
- rimborso personale comandato presso Università VR € 7.582,88;
- vendita di beni e servizi € 13.700,86.

I residui passivi 2015 non pagati nell'anno 2016 sono relativi a:

- spese per l'investimento nei servizi abitativi (Corte Maddalene) € 299.255,48;
- spese per il funzionamento dei servizi mensa € 291,99.

I residui passivi di **competenza 2016** sono relativi a:

- spese funzionamento dei servizi amministrativi € 55.121,82;
- spese funzionamento del servizio abitativo € 146.469,05;
- spese funzionamento del servizio ristorazione € 146.295,99;
- spese funzionamento nel settore d'intervento altri servizi a studenti € 340.447,87.

I residui passivi formati per l'investimento sono relativi ad impegni di spese assunti per lavori di:

- acquisto di attrezzature nei servizi abitativi € 9.267,12;

Contenimento della spesa anno 2016 legge del 23/12/2014 n. 190

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

gestione competenza finanziaria

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza entrate spese correnti
€ 4.034.925,02	€ 3.603.008,26	€ 431.916,76

Entrate acc. c/investimenti	Spese imp. c/investimenti	Diff. entrate spese c/investimenti
€ 0,00	€ 29.325,14	- € 29.325,14

Totale accertamenti entrate	Totale impegni uscite	Diff. entrate uscite compless.
€ 4.034.925,02	€ 3.632.333,40	€ 402.591,62

Gestione di cassa

Tot. da incassare in C/CP	Totale incassi C/CP	Diff. da incassare in C/CP
€ 4.034.925,02	€ 3.697.306,86	€ 337.618,16

Tot. Da incassare in C/RS	Totale incassi C/RS 2016	Diff. da incassare in C/RS
€ 2.640.305,45	€ 1.921.222,30	€ 719.083,15

Totale da pagare in C/CP	Totale pagato in C/CP	Diff. da pagare C/CP
€ 3.632.186,05	€ 2.914.673,53	€ 717.512,52

Totale da pagare in C/RS	Totale pagato in C/RS	Diff. da pagare C/RS
€ 1.953.548,03	€ 1.654.000,56	€ 299.547,47

Riassumendo i risultati della gestione cassa:

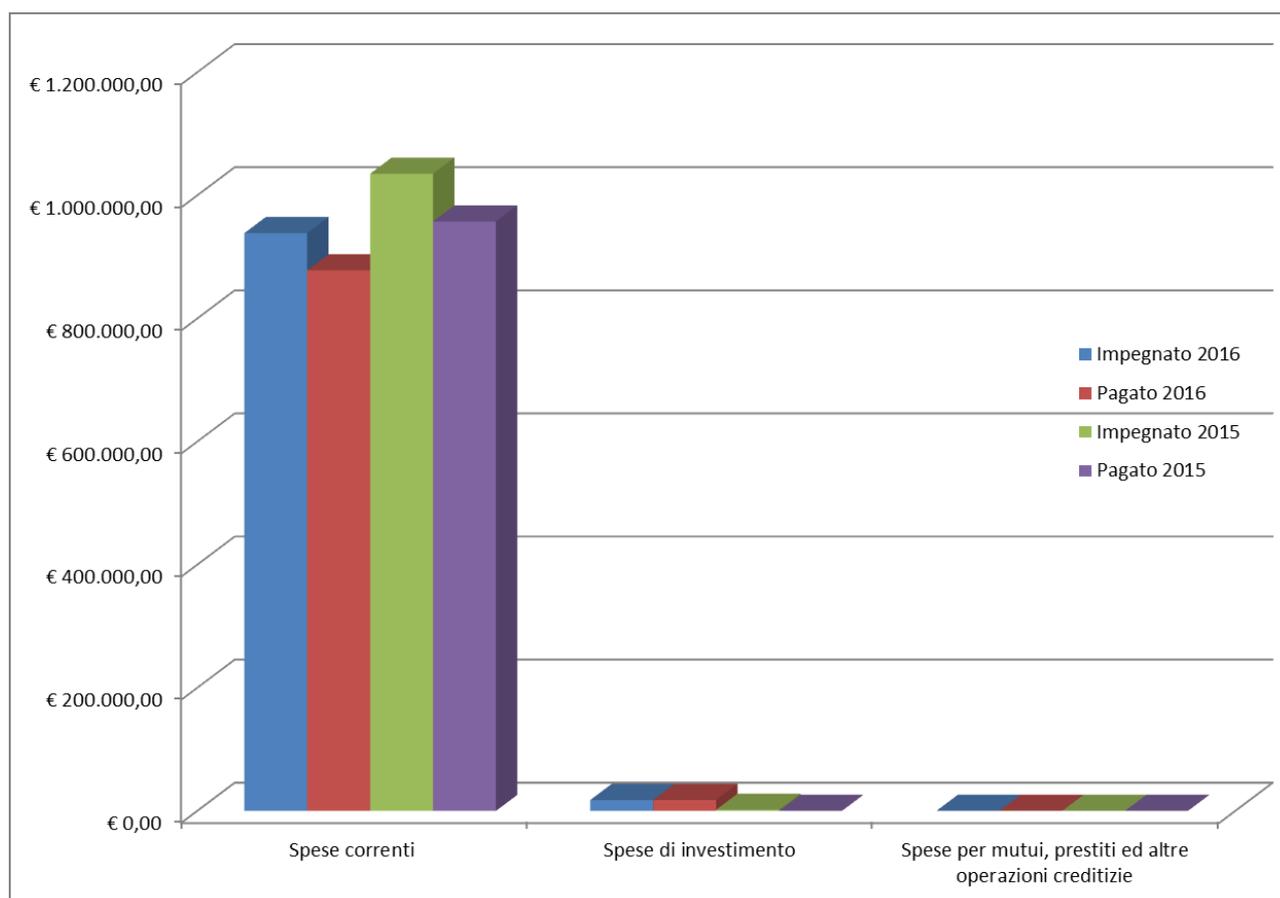
Tot. da incassare. in C/CP e C/RS	Totale incassi 2016	Da incassare nel 2017
€ 6.675.230,47	€ 5.618.529,16	€ 1.056.701,341

Totale da pagare in C/CP e C/RS	Totale pagato 2016	Da pagare nel 2017
€ 5.585.734,08	€ 4.568.674,09	€ 1.017.059,99

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Impegnato 2016	Pagato 2016	Impegnato 2015	Pagato 2015
Spese correnti	€ 938.808,43	€ 878.342,32	€ 1.035.359,99	€ 957.789,93
Spese di investimento	€ 17.880,32	€ 17.880,32	€ 2.000,00	€ 0,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 956.688,75	€ 896.222,64	€ 1.037.359,99	€ 957.789,93



SERVIZI ABITATIVI

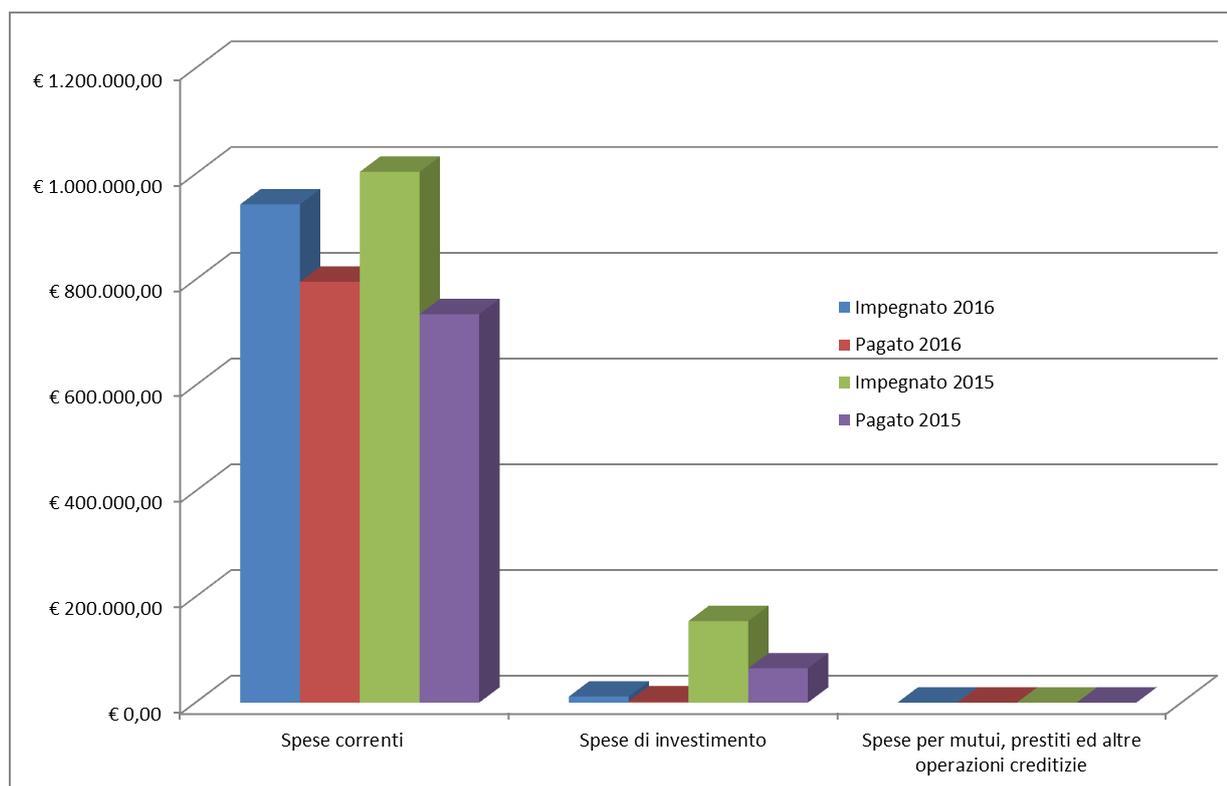
I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Impegnato 2016	Pagato 2016	Impegnato 2015	Pagato 2015
Spese correnti	€ 942.607,95	€ 796.138,90	€ 1.003.964,75	€ 734.829,70
Spese di investimento	€ 11.444,82	€ 2.177,70	€ 154.118,86	€ 64.783,38
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 954.052,77	€ 798.316,51	€ 1.158.083,61	€ 799.613,08

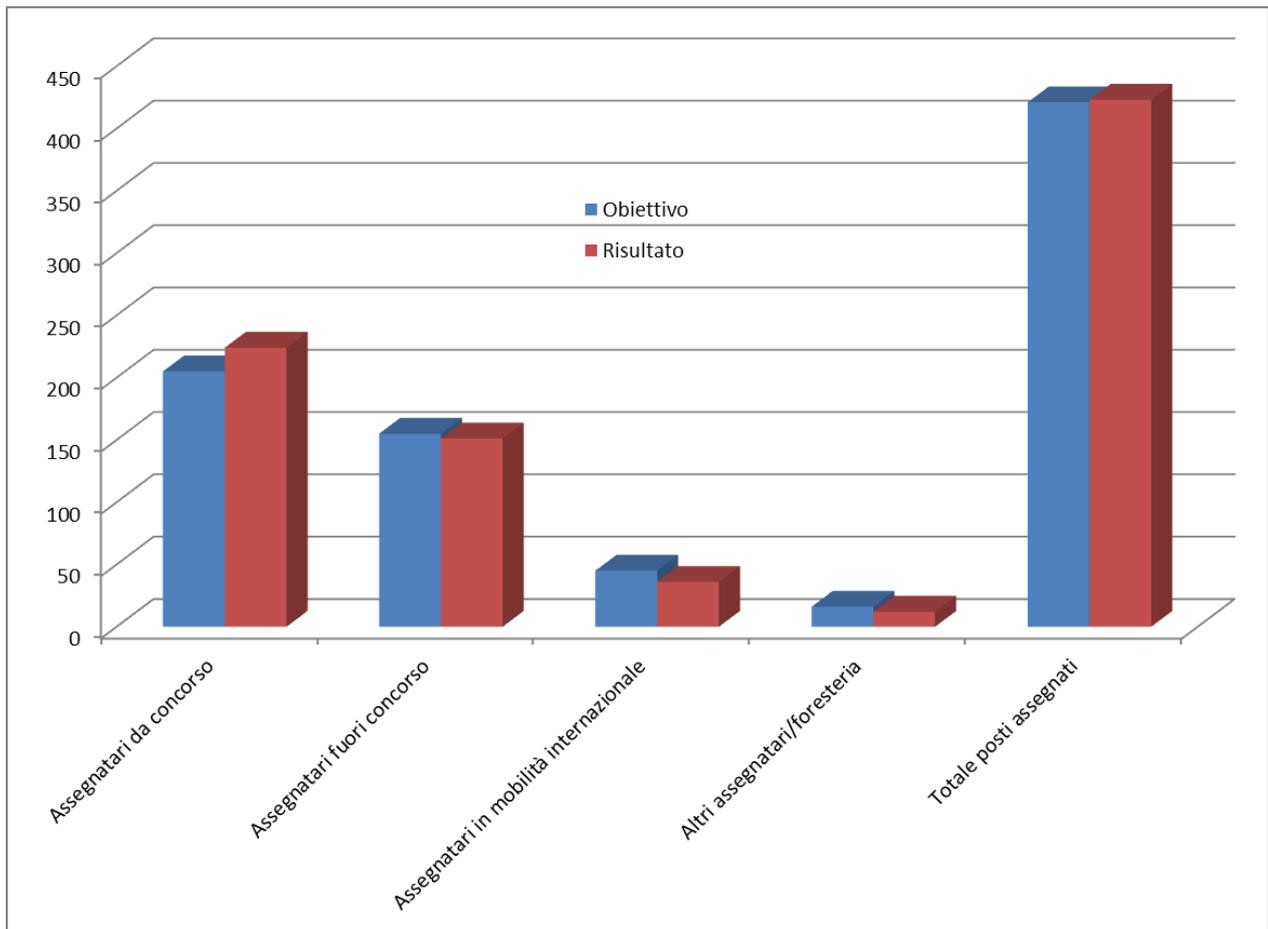
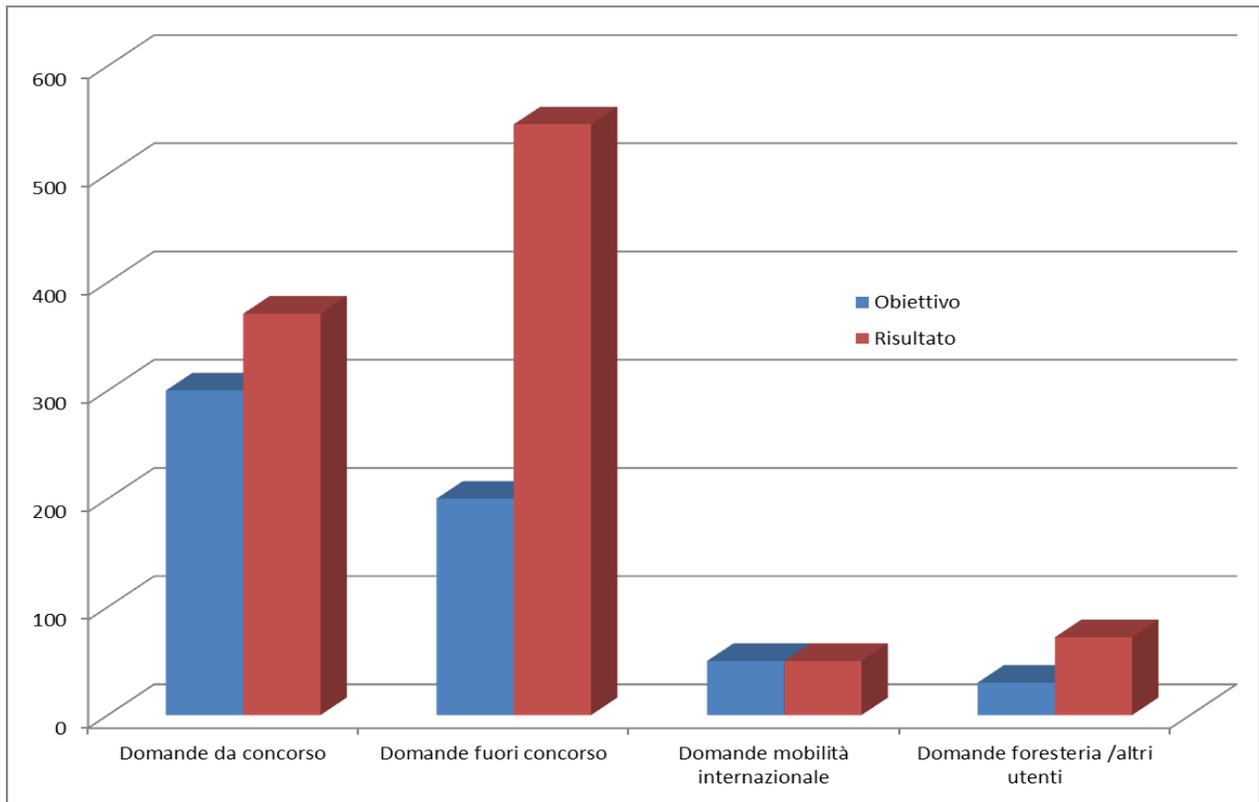


Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone di 423 posti letto, tutti gestiti direttamente, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, conseguendo i risultati individuati dalle seguenti tabelle.

Domande	Obiettivo	Risultato
Domande da concorso	300	371
Domande fuori concorso	200	546
Domande mobilità internazionale	50	50
Domande foresteria /altri utenti	30	72
TOTALE DOMANDE	580	971

Assegnazioni	Obiettivo	Risultato
Assegnatari da concorso	205	224
Assegnatari fuori concorso	155	151
Assegnatari in mobilità internazionale	45	36
Altri assegnatari/foresteria	16	12
Totale posti assegnati	421	423



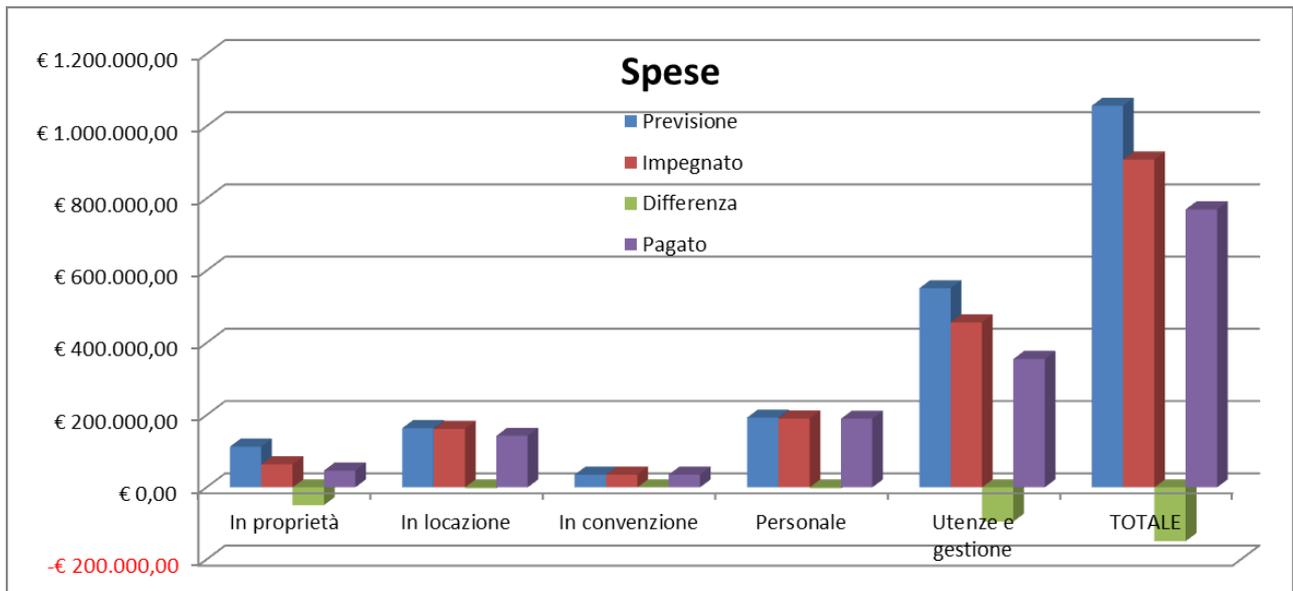
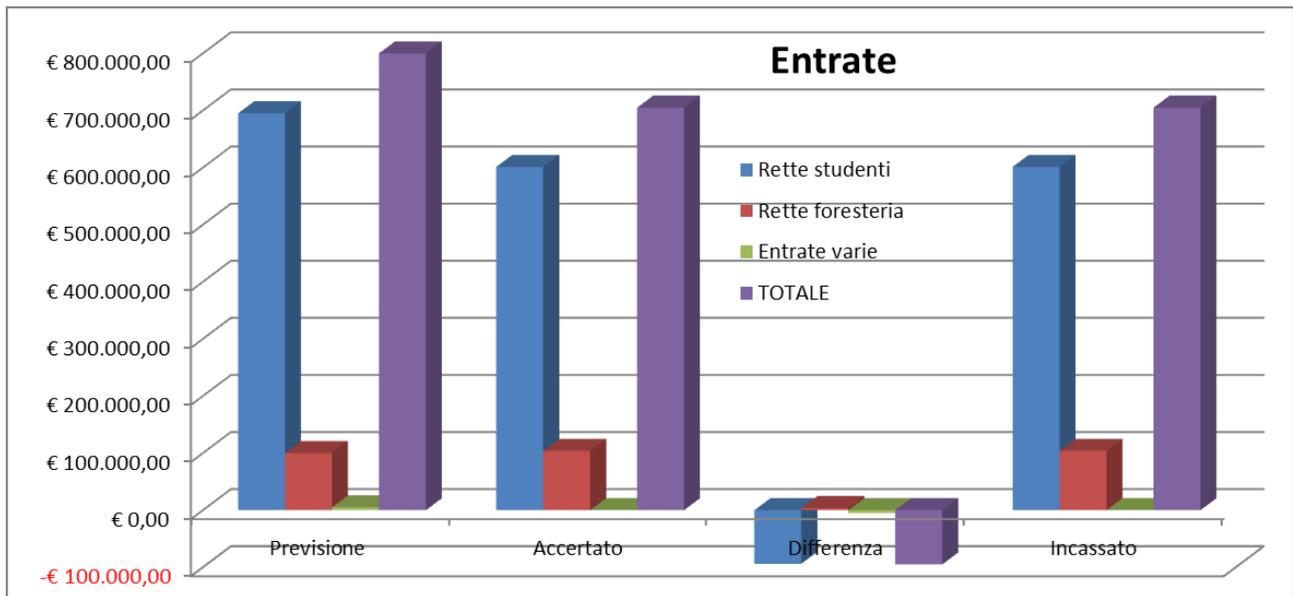
1. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Rette studenti	€ 695.000,00	€ 601.256,61	- 93.743,39	€ 601.256,61
Rette foresteria	€ 100.000,00	€ 103.744,30	+ 3.744,30	€ 103.744,30
Entrate varie	€ 5.000,00	0,00	- 5.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 800.000,00	€ 705.000,91	- 94.999,09	€ 705.000,91

Spese	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
In proprietà	€ 112.878,82	€ 63.614,87	- 49.263,95	€ 46.575,18
In locazione	€ 164.260,19	€ 161.847,40	- 2.412,79	€ 142.609,69
In convenzione	€ 35.200,00	€ 35.200,00	0,00	€ 35.200,00
Personale	€ 193.064,00	€ 190.469,86	- 2.594,14	€ 190.064,00
Utenze e gestione	€ 551.375,92	€ 456.662,77	-€ 94.713,15	€ 355.521,12
TOTALE	€ 1.056.778,93	€ 907.794,90	- 148.984,03	€ 769.969,99

	2015	2016
Entrate	839.025,16	705.000,91
Spese	1.003.964,74	907.794,90
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio abitativo	164.939,58	202.793,99
Numero posti letto	423	423
COSTO MEDIO PER SINGOLO POSTO LETTO	2.373,44	2.146,09



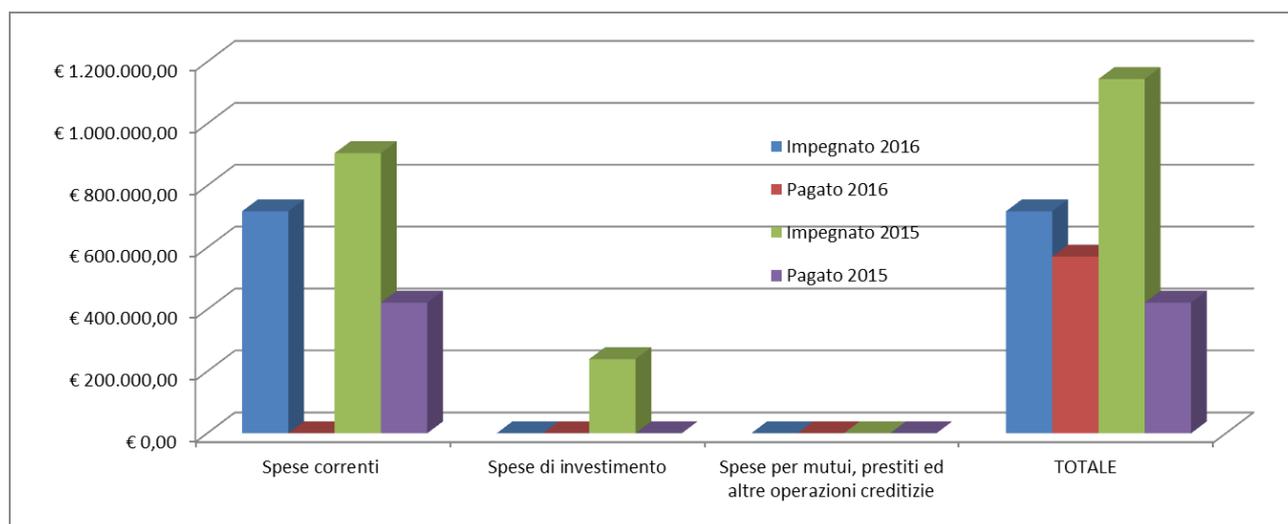
2. Realizzazione e acquisizione di posti letto

Nel corso del 2016 non sono state realizzate o acquisite nuove strutture abitative.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Impegnato 2016	Pagato 2016	Impegnato 2015	Pagato 2015
Spese correnti	€ 716.892,88	€ 570.596,89	€ 904.525,10	€ 421.837,78
Spese di investimento	€ 0,00	€ 00,00	€ 239.640,10	€ 00,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 716.892,88	€ 570.596,89	€ 1.144.165,20	€ 421.837,78



Dal 1 agosto 2015 si è proceduto a nuovo affidamento del servizio. A seguito della relativa procedura, i costi per pasto a carico dell'Azienda sono modificati come di seguito:

	Costo pasto + IVA			corrispettivo per lo svolgimento di attività commerciale IVA esclusa
	Intero	Ridotto	Mini	
Attuale gestione	5,990	4,790	3,590	70.100,00

Nel corso del 2016 l'ESU ha proseguito nella gestione delle convenzioni per consentire la erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi di Vicenza (Fondazione Universitaria

di Vicenza), di Verona (studenti Dipartimento di Giurisprudenza e Accademia di Belle Arti), e le sedi esterne di Scienze Infermieristiche a Legnago e Vicenza, che consentono ai frequentanti l'accesso al servizio con le medesime modalità garantite presso i ristoranti "S. Francesco" e "Le Grazie".

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

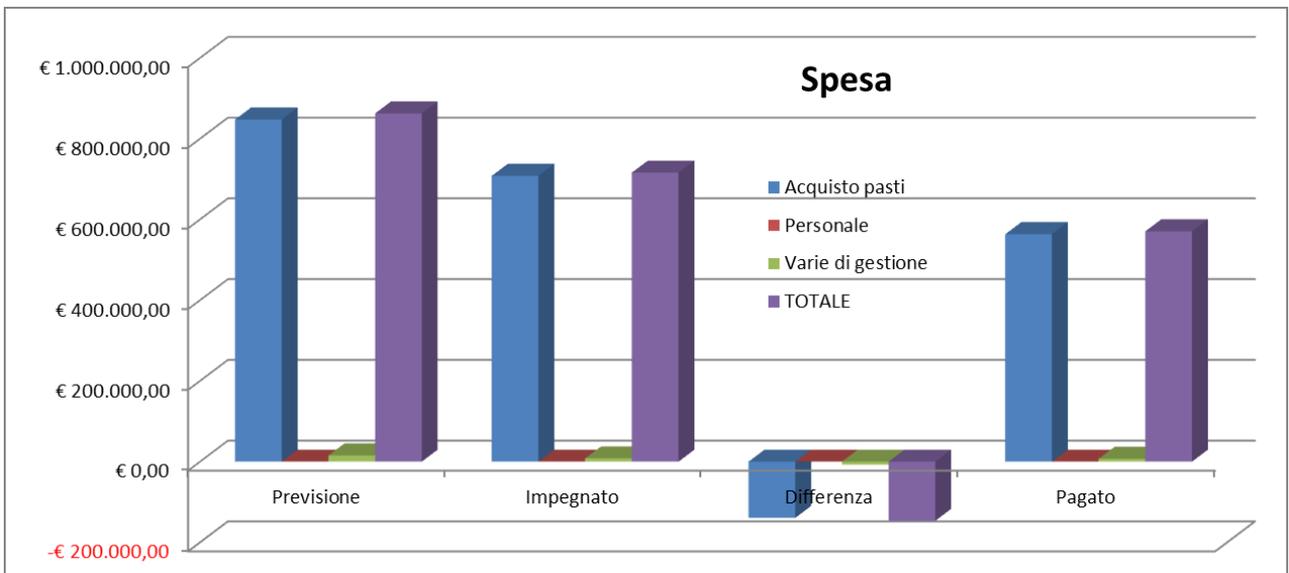
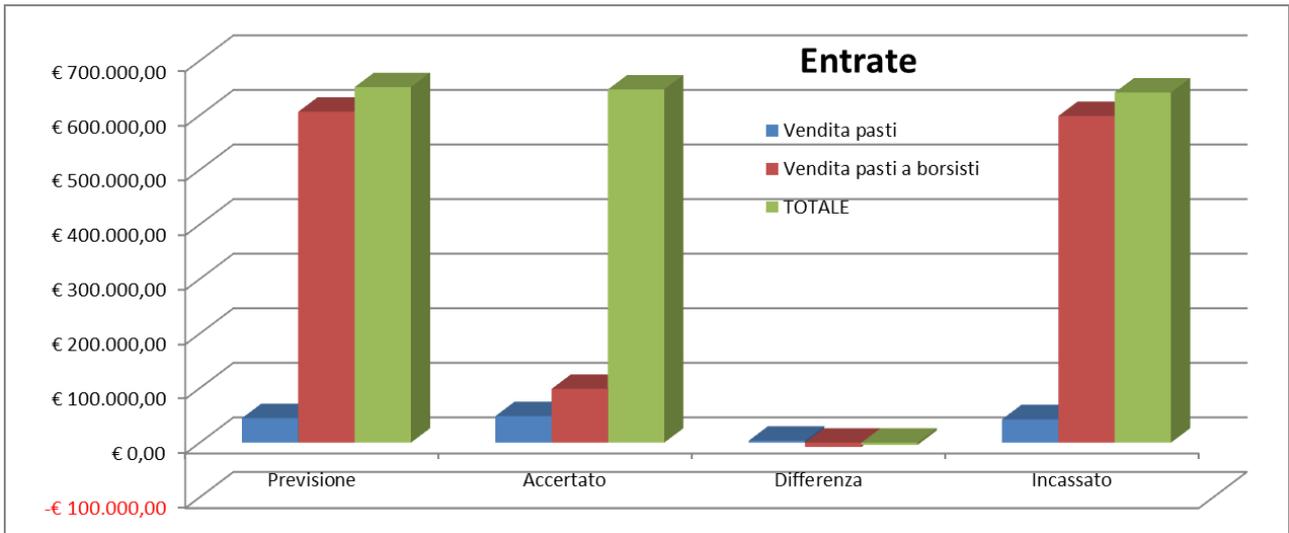
I parametri di analisi utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2014/2015.

Le seguenti tabelle e rappresentazioni grafiche illustrano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti e le entrate

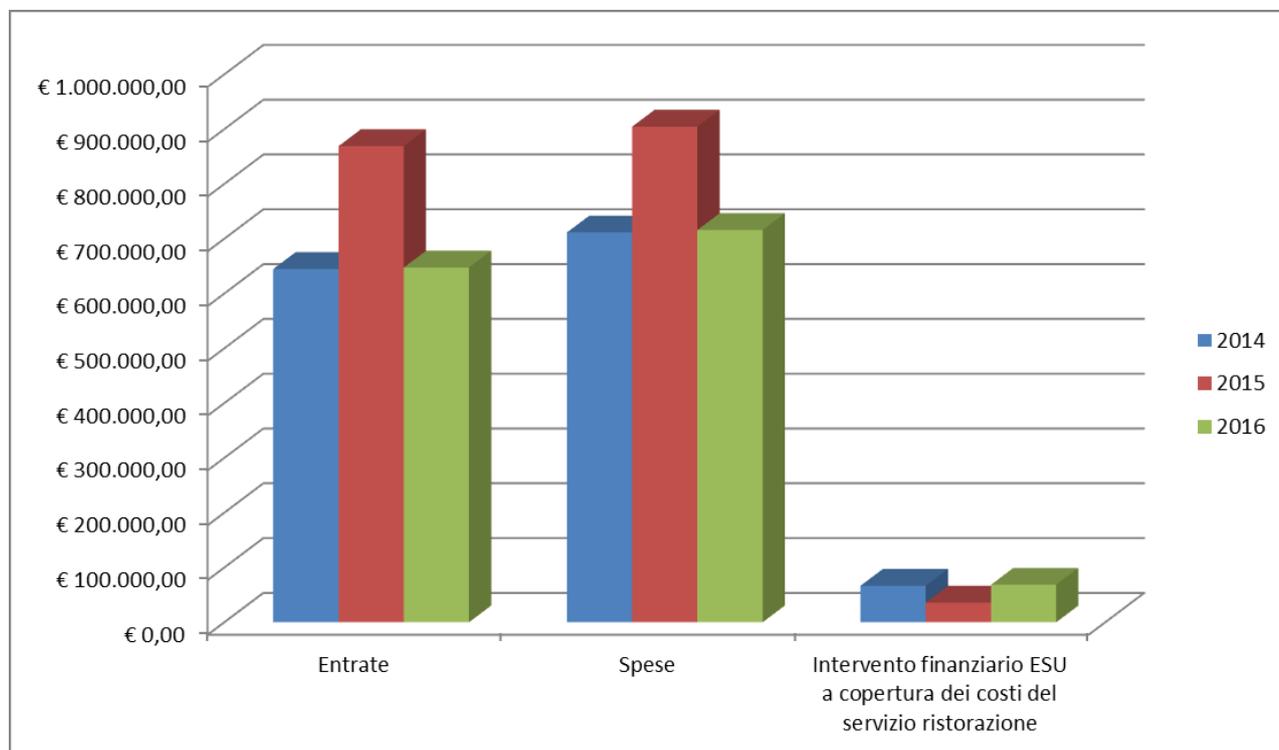
ENTRATA	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Vendita pasti	€ 45.000,00	€ 48.694,01	+ 3.694,01	€ 42.913,50
Vendita pasti a borsisti	€ 606.576,93	€ 598.724,43	- 7.855,50	€ 598.724,43
TOTALE	€ 651.576,93	€ 647.418,44	- 4.161,49	€ 641.637,93

SPESA	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
Acquisto pasti	€ 847.310,00	€ 707.884,95	- 139.425,05	€ 563.486,89
Personale	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
Varie di gestione	15.190,00	€ 8.007,93	- 7.182,07	€ 7.110,00
TOTALE	€ 862.500,00	€ 715.892,88	- 146.607,12	€ 570.595,89



La tendenza al mantenimento del rapporto tra entrate e costi, che ripete all'incirca gli stessi risultati degli scorsi anni, evidenziano per l'esercizio 2016 un ritorno ai valori 2014 tanto delle entrate quanto delle spese, è illustrata dalla seguente tabella:

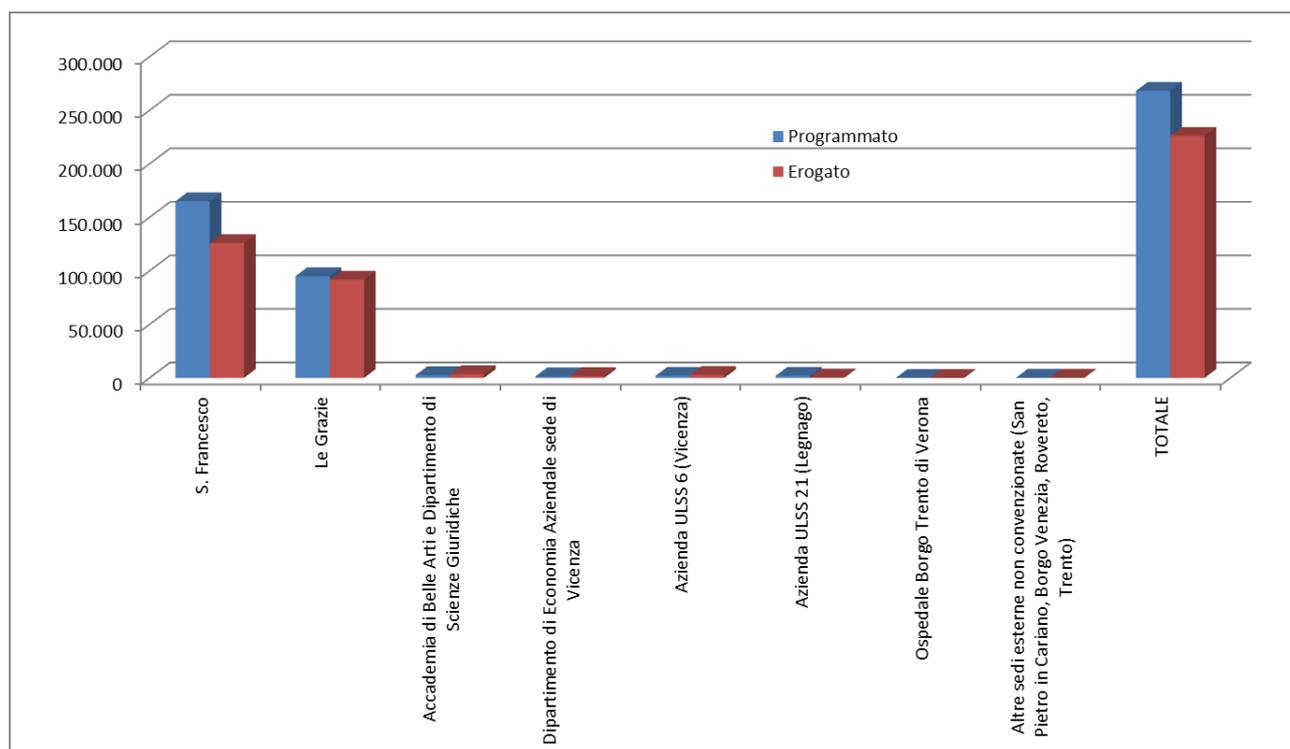
	2014	2015	2016
Entrate	644.804,12	868.892,53	647.418,44
Spese	711.333,70	904.525,10	715.892,88
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	66.529,58	35.632,57	68.474,44



Ulteriore elemento di analisi è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati nel 2016.

I dati del servizio di ristorazione per l'esercizio 2016, raffrontati con il numero dei pasti programmati sono evidenziati nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	165.000	125.976
Le Grazie	95.000	91.656
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	2.500	3.454
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza	1.500	1.644
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.000	2.802
Azienda ULSS 21 (Legnago)	2.000	483
Ospedale Borgo Trento di Verona	50	0
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	105
TOTALE	268.150	226.120



L'entità dell'intervento finanziario dell'ESU a copertura della differenza negativa tra le entrate complessive e le spese complessive, divisa per il numero di pasti erogati, determina il valore economico dell'intervento finanziario dell'ESU per singolo pasto.

	2014	2015	2016
Pasti erogati	273.736	263.178	226.120
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione per singolo pasto	€ 0,24	€ 0,14	€ 0,30

Le successive tabelle indicano, complessivamente e analiticamente, ove il servizio di ristorazione è monitorato tramite procedure informatiche, l'andamento della erogazione e delle tipologia di pasti nel periodo 2014/2016.

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT	
2014	21.287	24.735	36.711	28.114	27.364	19.349	14.678	3.596	8.896	33.928	32.830	21.977	273.465	2014	
2015	19.006	22.532	37.733	29.197	27.400	20.376	14.879	1.751	8.213	30.243	32.435	19.308	263.178	2015	
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112	226.015	2016	
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	SF	
2014	12.716	14.507	22.091	16.943	16.552	12.081	8.516	3.024	5.626	21.223	20.007	13.120	166.406	2014	
2015	11.534	14.094	23.198	18.262	17.185	12.952	9.334	1.725	5.229	18.130	17.978	10.010	159.631	2015	
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787	125.976	2016	
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	BR	
2014	8.385	9.314	13.231	10.114	9.725	6.496	5.632	499	3.170	11.440	11.329	7.973	97.308	2014	
2015	7.148	7.536	12.925	9.929	9.332	6.829	5.207	-	2.884	11.092	13.129	8.575	94.586	2015	
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613	91.656	2016	
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	VI	
2014	16	568	699	196	210	129	107	35	48	99	183	126	2.416	2014	
2015	74	252	410	114	190	135	51	5	39	144	336	312	2.062	2015	
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249	2.802	2016	
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	LE	
2014	170	346	520	390	593	516	352	-	14	391	431	286	4.009	2014	
2015	75	141	255	263	366	270	204	-	18	191	250	96	2.129	2015	
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27	483	2016	
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MK	
2014	-	-	170	320	145	59	25	-	5	425	614	243	2.006	2014	
2015	94	407	639	431	159	87	24	1	14	450	545	245	3.096	2015	
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356	3.454	2016	
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	FU	
2014	-	-	-	151	139	68	46	38	33	350	266	229	1.320	2014	
2015	81	102	306	198	168	103	59	20	29	236	197	70	1.569	2015	
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80	1.644	2016	
Altre sedi esterne non convenzionate												totale	105	2016	

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

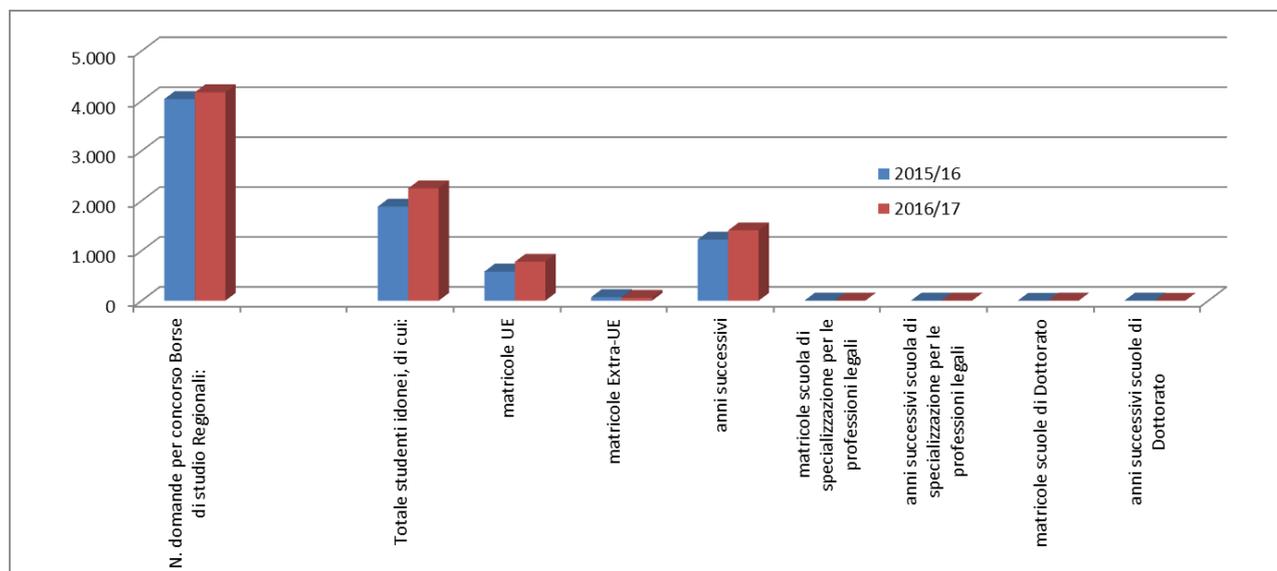
Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2016 ha garantito agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

BORSE DI STUDIO REGIONALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

(Dati forniti dall'Università degli Studi di Verona)

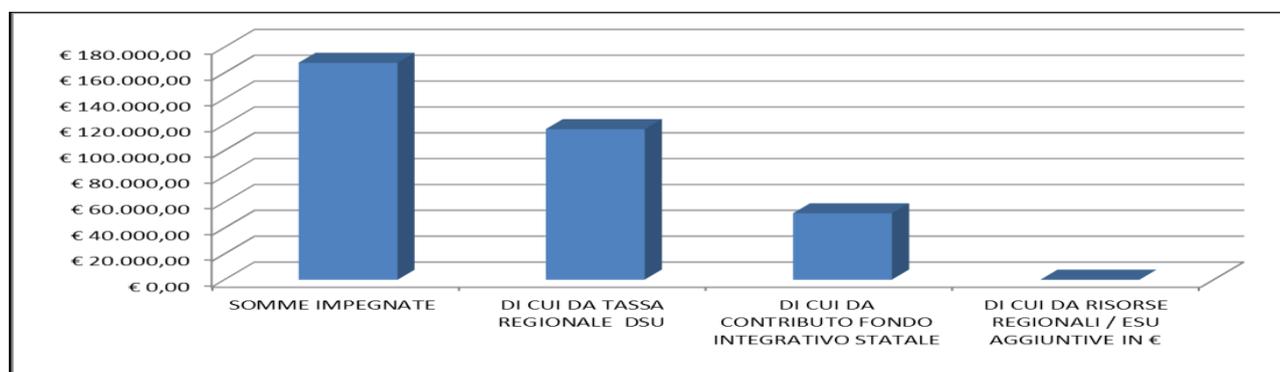
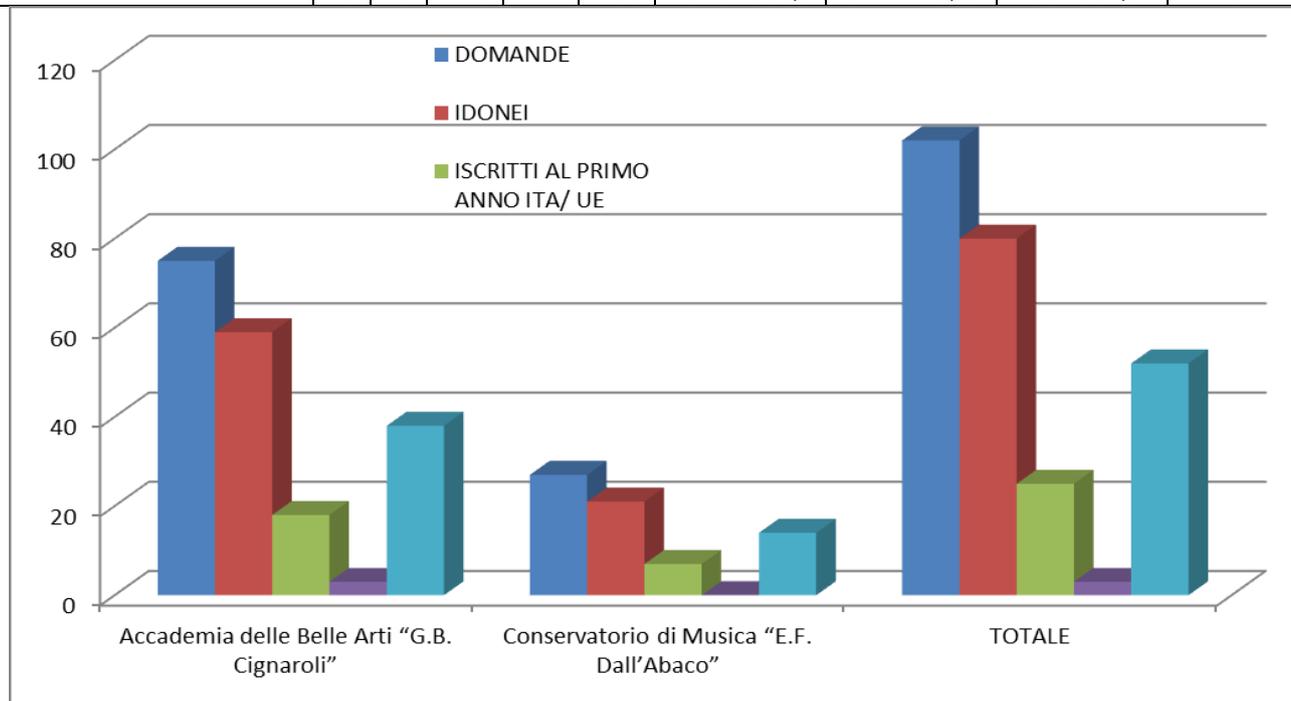
	2015/16	2016/17
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.039	4.174
Totale studenti idonei, di cui:	1.884	2.250
matricole UE	583	779
matricole Extra-UE	71	58
anni successivi	1.224	1.408
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	1	2
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	4	2
matricole scuole di Dottorato	0	1
anni successivi scuole di Dottorato	1	0



BORSE DI STUDIO REGIONALI – ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO MUSICALE

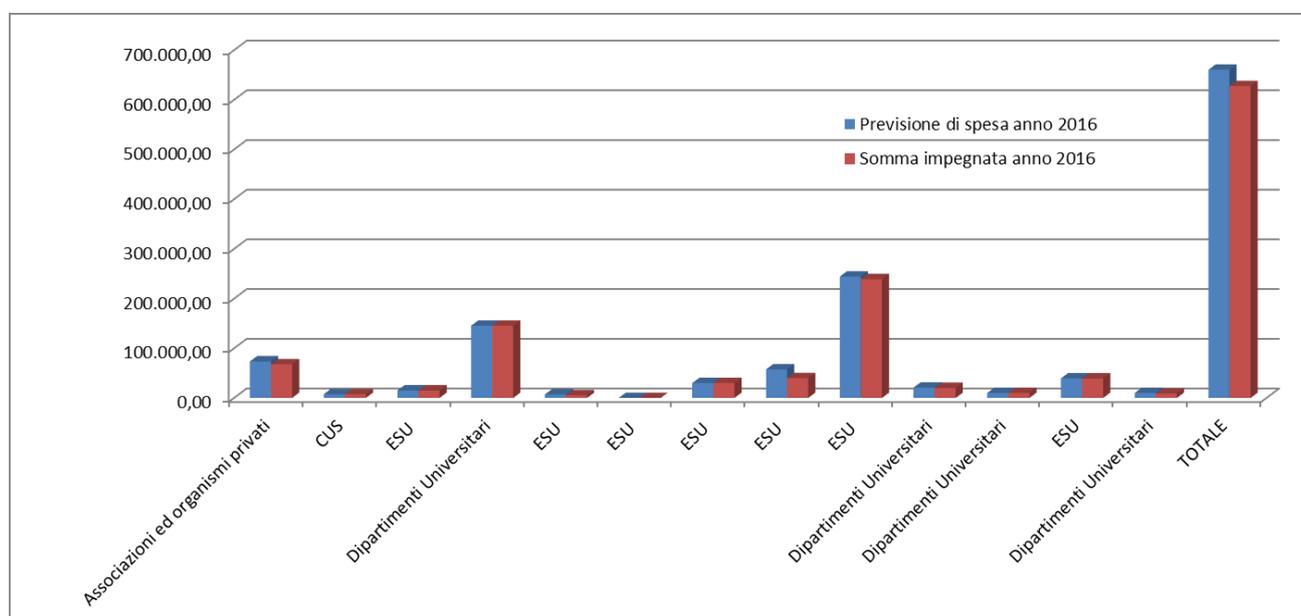
L'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco" secondo la seguente TABELLA.

ISTITUTO	DOMANDE	IDONEI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO ITA/ UE	ISCRITTI AL PRIMO ANNO EXTRA UE	ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE	DI CUI DA TASSA REGIONALE DSU	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE	DI CUI DA RISORSE REGIONALI / ESU AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	70	46	13	1	32	€ 132.838,97	€ 84.523,50	€ 51.364,52	0
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	15	9	3	0	6	€ 34.994,63	€ 31.945,58		
TOTALE	85	55	16	1	38	€ 167.833,6	€ 116.469,08	€ 51.364,52	0



Gli altri interventi sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2016	Somma impegnata anno 2016
Associazioni ed organismi privati	Attività di cui all'art. 3, LR 8/98	73.600,00	67.812,20
CUS	Gestione palestra	7.400,00	7.400,00
ESU	Servizio consulenza psicologica	€ 15.000,00	€ 14.950,52
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche	145.400,00	145.355,20
ESU	Servizio aula informatica	6.989,87	5.358,63
ESU	Servizio aule studio	€ 0,00	€ 0,00
ESU	Contributo trasporti	30.000,00	29.991,12
ESU	Studenti part-time	57.600,00	39.936,00
ESU	Borse di studio	244.200,00	238.867,02
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale	20.800,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv.	10.000,00	10.000,00
ESU	Servizio comunicazione aziendale	39.410,13	39.045,25
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF	10.000,00	8.668,00
TOTALE		€ 660.400,00	€ 627.383,94



RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le seguenti limitazioni:

- art. 1 comma 557 e comma 557-quater Legge 296/2006 e s. m. e i. Riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 al fine di concorrere a salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal patto di stabilità interno (ora stabiliti dai commi da 707 a 734 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, legge di stabilità, come disposto dal comma 762);
- art. 3, c. 5, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Assunzioni di personale nel limite delle percentuali di spesa di seguito indicate rispetto alle cessazioni dell'anno precedente:

- nel 2014 e 2015	60%	
- nel 2016 e 2017	80%	*****
- dal 2018	100%	*****

Dal 2014 è consentito il cumulo triennale delle risorse.

***** Con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), art. 1, comma 228, i predetti limiti per il personale di qualifica non dirigenziale sono stati così modificati:

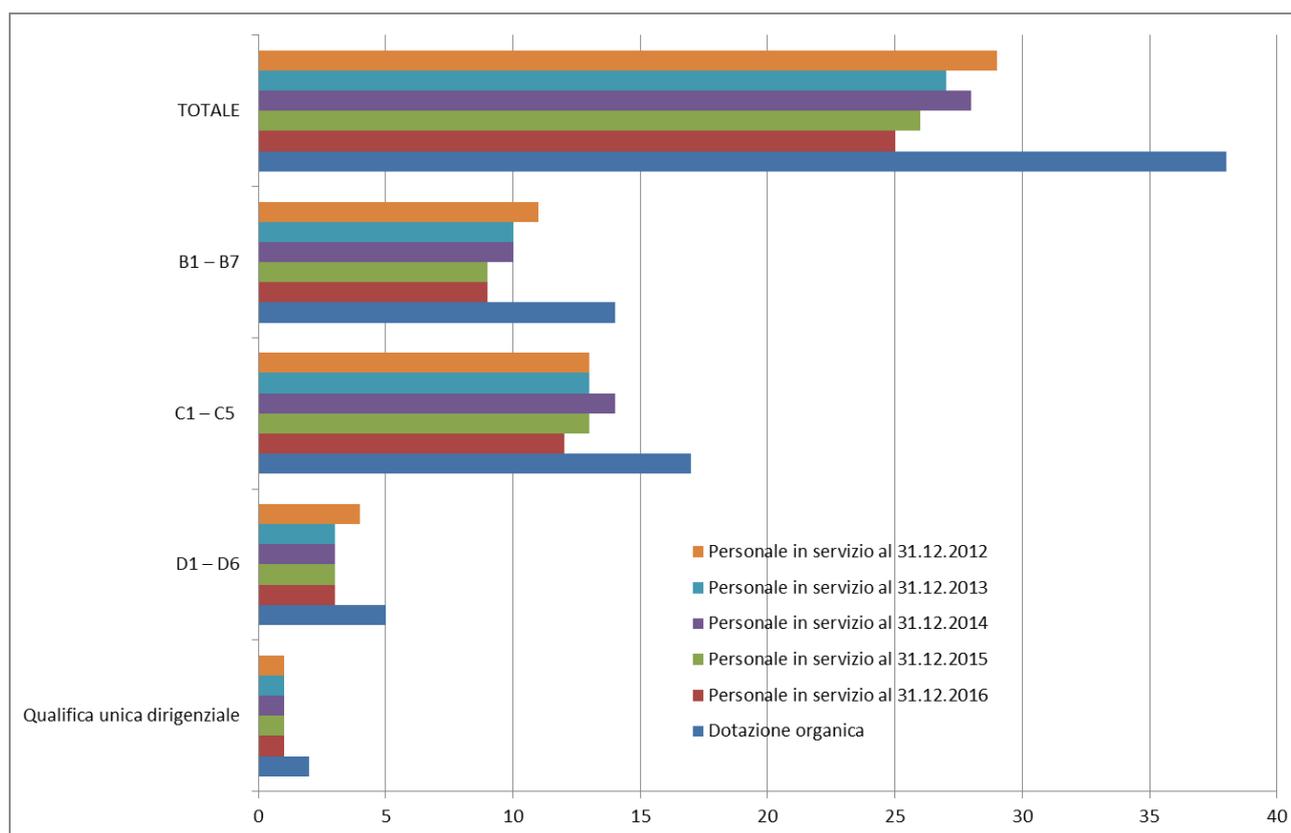
- nel 2016 e 2017	25%
- dal 2018	25%

- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s. m. e i. A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- art. 1, comma 236, Legge 28 dicembre 2015 n. 208. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

La sopra indicata normativa determina uno stato di criticità destinata ad aumentare progressivamente, come dimostra il raffronto tra la vigente dotazione organica e il personale effettivamente in servizio nel quinquennio 2012/2016, che evidenzia una carenza di personale in servizio al 31.12.2015 del 34,21 % rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2015	Personale in servizio al 31.12.2014	Personale in servizio al 31.12.2013	Personale in servizio al 31.12.2012
Qualifica unica dirigenziale	2	1	1	1	1	1
D1 – D6	5	3	3	3	3	4
C1 – C5	17	12	13	14	13	13
B1 – B7	14	9	9	10	10	11
TOTALE	38	25	26	28	27	29



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La programmazione della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza corrente e competenza investimenti.

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

entrate correnti previste in competenza	proprie	€ 1.837.969,00
	dalla Regione Veneto	€ 2.271.500,00
	da altri enti	€ 100.500,00
TOTALE		€ 4.209.969,00

spese correnti previste in competenza	€ 4.563.869,96
---------------------------------------	----------------

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0
	dalla Regione Veneto	€ 0
	da altri enti	€ 0

spese di parte investimento previste in competenza	€ 5.880.000,00
--	----------------

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Previsione 2017
Spese correnti	€ 1.548.297,35
Spese di investimento	€ 20.000,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0
TOTALE	€ 1.568.297,35

Obiettivi 2017

Mappatura processi anticorruzione e trasparenza
Aumento posti letto nel servizio abitativo. Acquisizione nuovi immobili
De-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence

SERVIZI ABITATIVI

I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Previsione 2017
Spese correnti	€ 948.063,89
Spese di investimento	€ 5.510.00,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0
TOTALE	€ 6.458.063,89

1. Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone per il 2017 di 423 posti letto tutti gestiti direttamente, che verranno assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle seguenti tabelle.

Domande	Obiettivo 2017
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2017
Assegnatari da concorso	210
Assegnatari fuori concorso	155
Assegnatari in mobilità internazionale	42
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	423

2. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione 2017
Rette studenti	€ 730.000,00
Rette foresteria	€ 40.000,00
Entrate varie	€ 2.500,00
TOTALE	€ 772.500,00

Spese	Previsione 2017
In proprietà	€ 78.500,00
In locazione	€ 155.466,71
In convenzione	€ 35.200,00
Personale	€ 180.000,00
Utenze e gestione	€ 472.897,18
TOTALE	€ 948.063,89

3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto: è prevista la realizzazione di interventi atti a mantenere e migliorare le strutture.

4. realizzazione e acquisizione dei posti letto:

Si prevede la realizzazione di n. 100/120 posti letto, per una spesa indicativa, comprensiva di eventuali interventi di ripristino, completamento e arredo, di € 7.440.000,00, sostenuta dall'avanzo di amministrazione e, almeno per € 1.500.000,00, da contributi statali di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338.

Analisi dello stato della richiesta inevasa di posto alloggio

	A.A 2013/14	A.A. 2014/2015	A.A 2015/2016	A.A. 2016/2017	Media annua
Richieste di assegnazione del posto letto/alloggio da studenti senza requisiti di reddito e merito non accolte per mancata disponibilità	158	193	395	265	202,2
Richieste di assegnazione del posto alloggio da studenti con requisiti di reddito e merito non confermate in sede di formalizzazione della assegnazione	86	74	49	46	63,75

Analisi Economico Finanziaria

Costi massimi di acquisizione/realizzazione previsti:

Acquisizione n. 2 immobili x 120 posti alloggio/letto	€ 6.000.000,00
Ripristino, completamento e arredi	€ 1.440.000,00
Totale	€ 7.440.000,00

Copertura dei costi acquisizione/realizzazione previsti

Contributo Legge 338/2000 Bando 2017*	€ 1.500.000,00
Avanzo d'amministrazione 2017 presunto	€ 4.250.000,00
Avanzo d'amministrazione 2017 non vincolato	€ 1.690.000,00
Totale	€ 7.440.000,00

*In caso di mancata erogazione del contributo il costo sarà posto a carico dell'avanzo di amministrazione 2017 non vincolato. In considerazione delle risorse disponibili in nessun caso si farà ricorso a mutui, leasing o altre forme di indebitamento

Sostenibilità del Servizio

Per analizzare la sostenibilità del servizio, ossia l'incidenza positiva o negativa sui bilanci futuri, viene preso in esame il **raffronto tra le entrate mediamente derivanti da un posto letto/alloggio in proprietà o comunque in disponibilità gratuita e i costi gestionali medi del medesimo**, comprensivi di manutenzioni ordinarie e straordinari nonché di utenze, ed esclusi i costi di personale dedicato al servizio, che non verrà incrementato.

Il dato medio nel quadriennio 2013 - 2016 e quello relativo ai singoli esercizi è univoco nell'evidenziare il saldo di gestione costantemente positivo, destinato inevitabilmente a ripetersi negli esercizi successivi.

Il saldo dei singoli esercizi rimane positivo nonostante i costi di gestione dall'esercizio 2015 siano gravati da quelli per le aule studio e gli spazi accessori della struttura di Corte Maddalene, non scindibili dai costi residenziali.

Esercizio	2013	2014	2015	2016	media
Entrate	€ 1.739,06	€ 2.192,10	€ 2.010,51	€ 1.718,35	€ 1.915
Uscite	€ 966,33	€ 1.124,55	€ 1.570,81	€ 1.343,4	€ 1.251
Saldo +/-	€ 772,73	€ 1.067,45	€ 439,70	€ 374,95	€ 664

La sostenibilità del servizio è ulteriormente evidenziata ipotizzando di sostituire, al termine dei contratti in essere, i nuovi posti letto/alloggio in proprietà a quelli attualmente in locazione. Il **raffronto tra le entrate mediamente derivanti da un posto letto/alloggio in locazione i costi gestionali medi del medesimo**, comprensivi di manutenzioni ordinarie e straordinari nonché di utenze, ed esclusi i costi di personale dedicato al servizio, che non verrà incrementato, evidenziano, infatti, un saldo negativo.

Il dato medio nel quadriennio 2013 - 2016 e quello relativo ai singoli esercizi è univoco nell'evidenziare il saldo di gestione costantemente negativo, destinato inevitabilmente a ripetersi negli esercizi successivi. Si evidenzia, per altro, come nell'ultimo biennio il saldo negativo sia sostanzialmente ripetuto.

Esercizio	2013	2014	2015	2016	media
Entrate	€ 1.468,25	€ 2.057,0	€ 1.850,0	€ 1.849,6	€ 1.806,2
Uscite	€ 3.683,00	€ 3.313,8	€ 3.827,7	€ 3.827,8	€ 3.663,1
Saldo +/-	- € 2.215,38	- € 1.256,8	- € 1.977,7	- € 1.978,2	- € 1.856,9

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Previsioni 2017
Spese correnti	€ 792.834,60
Spese di investimento	€ 230.000,00
Spese per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00
TOTALE	€ 1.022.834,60

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

I parametri di riferimento utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2015/2016.

Le seguenti tabelle evidenziano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti e le entrate

Entrate	Previsione 2016	Spese	Previsione 2016
Vendita pasti	€ 50.000,00	Acquisto pasti	€ 792.834,60
Vendita pasti a borsisti	€ 690.000,00	Personale	€ 0,00
TOTALE	€ 740.000,00	TOTALE	€ 792.834,60

Ulteriore parametro di programmazione è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati da rapportare in sede di relazione alle annualità precedenti .

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2017, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti erogati - 2017
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.000
Dipartimento di Economia Aziendale (Vicenza)	1.500
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.500
Azienda ULSS 21 (Legnago)	500
Ospedale Borgo Trento di Verona *	200
Santa Marta (Verona) *	2.000
Scienze Motorie (Verona) *	500
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	220.300

(*) nel corso del 2017 è prevista l'apertura di n. 3 nuovi servizi di ristorazione.

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2016 eroga agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

BORSE DI STUDIO REGIONALI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

	Previsione di spesa 2017
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	220.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	40.000,00
TOTALE	260.000,00

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2017
Informazione e Orientamento "Job placement"	Contratto di servizio	244.000,00
Informazione e Orientamento "Univerò"	Università degli Studi di Verona / Gestione diretta	10.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro"	Università degli Studi di Verona	69.500,00

Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio"	Università degli Studi di Verona	25.000,00
Mobilità Internazionale "progetto World Wide"	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti Accademia/Conservatorio"	Gestione diretta	1.000,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi"	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF"	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili	Gestione diretta	10.000,00
Contributi ad Università "Math & Sport"	Università degli Studi di Verona	6.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese"	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Ricerca sulla qualità della vita studentesca"	Università degli Studi di Verona	0,00
Contributi ad Università "Jessup Moot Court Competition"	Università degli Studi di Verona	2.500,00
Spese attività ricreative "Promozione utilizzo strutture sport"	Gestione diretta	5.000,00
Spese attività ricreative "Avvicinare studenti a mondo sport"	Gestione diretta	30.000,00
Spese attività ricreative "ESU a Teatro"	Gestione diretta	20.000,00
Spese attività ricreative "Servizio realizzazione attività"	Gestione diretta	39.900,00
Attività sportive "Palestra e Accademia Volley"	CUS Verona	13.000,00
Attività sportive "Academic coach"	CUS Verona	15.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	50.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico	Gestione diretta	19.000,00
Sussidi Straordinari	Gestione diretta	15.000,00
Presto Bici	Gestione diretta	1.000,00
Giornata di informazione istituzionale e attività ricreative	Gestione diretta	10.000,00
Interventi a sostegno degli studenti universitari in materia di competenze imprenditoriali	Centro Imprenditoria Giovanile	30.000,00
TOTALE		679.055,20

Viene prevista anche per il 2017 la Convenzione con l'Università degli Studi di Verona per la collaborazione nella realizzazione di attività previste dall'art. 3 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'ambito di tali collaborazioni riguarderà:

- 1.** i servizi per il diritto allo studio universitario,
- 2.** i servizi per l'orientamento al lavoro e al lavoro,
- 3.** la mobilità internazionale,
- 4.** i servizi bibliotecari.

Per tali iniziativa si programma la spesa complessiva di € 134.500,00

di una unità di categoria D, iniziale D.1. Tali assunzioni non risolvono l'elevato stato di criticità determinato dalla carenza di personale che, anche con l'incremento programmato, evidenzia un deficit del 28,95% rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Previsione Personale in servizio al 31.12.2017
Qualifica unica dirigenziale	2	1
D1 – D6	5	3
C1 – C5	17	14
B1 – B7	14	09
TOTALE	38	27



RELAZIONI

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2016

E

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2017

**REDATTE DAL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI
AGLI STUDENTI, DAL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
E PATRIMONIO, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
FINANZIARIE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE UMANE**

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

RELAZIONE ATTIVITA' 2016

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici e i servizi erogati dall'ESU di Verona riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale e specialistica, di specializzazione e dottorato di ricerca presso l'Università di Verona, in qualsiasi sede della Regione Veneto siano attivati i corsi, oltre che agli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Verona e del periodo superiore dei Conservatori di Musica di Verona.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2016 – 2017

Dati al 31.12.2016

Ateneo	Isritti
Università di Verona	25.510
Accademia di Belle Arti di Verona	532
Conservatorio di Verona	<u>227</u>
TOTALE	26.269

Fonte : Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Conservatorio di Musica di Verona, al 31.12.2016

SERVIZIO ABITATIVO

L'azienda ha disposto nel corso del 2016 di 423 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2016**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2016	DATI AL 31.12.2016
DOMANDE DA CONCORSO	300	371
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	546
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	72
TOTALE DOMANDE	580	971

ASSEGNATARI DA CONCORSO	205	224
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	151
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	45	36
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	12
TOTALE POSTI ASSEGNATI	421	423

Gli studenti possono scegliere fra 8 residenze universitarie e contratti di locazione calmierati.

Ospitiamo il 1,61 % degli studenti iscritti, il 49,67% degli studenti "fuori sede" idonei alla borsa di studio.

L'Università di Verona ha affidato all'ESU il servizio di accoglienza ed ospitalità degli studenti proveniente da paesi esteri all'interno di programmi di mobilità internazionale.

SERVIZI RISTORAZIONE

Con Decreto del Direttore n. 181 del 24 luglio 2015 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.08.2015 sino al 31.07.2022, con gli obiettivi di:

- consentire all'Azienda il rispetto dei parametri in materia di contenimento della spesa;
- ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- migliorare la qualità del servizio erogato.

Con riferimento al miglioramento della qualità del servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** si evidenzia il gradimento verso i punti ristorazione ulteriori rispetto alle mense oggetto di gara presso le sedi staccate dell'Università di Verona, che hanno consentire anche a questi studenti di poter accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni riservate agli studenti che utilizzano le sedi di Le Grazie e San Francesco.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT	
2014	21.287	24.735	36.711	28.114	27.364	19.349	14.678	3.596	8.896	33.928	32.830	21.977	273.465	2014	
2015	19.006	22.532	37.733	29.197	27.400	20.376	14.879	1.751	8.213	30.243	32.435	19.308	263.178	2015	
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112	226.015	2016	
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	SF	
2014	12.716	14.507	22.091	16.943	16.552	12.081	8.516	3.024	5.626	21.223	20.007	13.120	166.406	2014	
2015	11.534	14.094	23.198	18.262	17.185	12.952	9.334	1.725	5.229	18.130	17.978	10.010	159.631	2015	
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787	125.976	2016	
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	BR	
2014	8.385	9.314	13.231	10.114	9.725	6.496	5.632	499	3.170	11.440	11.329	7.973	97.308	2014	
2015	7.148	7.536	12.925	9.929	9.332	6.829	5.207	-	2.884	11.092	13.129	8.575	94.586	2015	
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613	91.656	2016	
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	VI	
2014	16	568	699	196	210	129	107	35	48	99	183	126	2.416	2014	
2015	74	252	410	114	190	135	51	5	39	144	336	312	2.062	2015	
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249	2.802	2016	
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	LE	
2014	170	346	520	390	593	516	352	-	14	391	431	286	4.009	2014	
2015	75	141	255	263	366	270	204	-	18	191	250	96	2.129	2015	
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27	483	2016	
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MK	
2014	-	-	170	320	145	59	25	-	5	425	614	243	2.006	2014	
2015	94	407	639	431	159	87	24	1	14	450	545	245	3.096	2015	
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356	3.454	2016	
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	FU	
2014	-	-	-	151	139	68	46	38	33	350	266	229	1.320	2014	
2015	81	102	306	198	168	103	59	20	29	236	197	70	1.569	2015	
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80	1.644	2016	
Altre sedi esterne non convenzionate												totale	105	2016	

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2016 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016 E I RISULTATI RISCONTRATI AL 31.12.2016

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	165.000	125.976
Le Grazie	95.000	91.656
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	2.500	3.454
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza	1.500	1.644
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.000	2.802
Azienda ULSS 21 (Legnago)	2.000	483
Ospedale Borgo Trento di Verona	50	0
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	105
TOTALE	268.150	226.120

Agli iscritti all'Ateneo di Verona l'ESU offre un servizio di ristorazione variegato e di qualità presso le proprie mense e le altre strutture convenzionate nel territorio, con tariffe particolari rivolte agli studenti capaci, meritevoli ma disagiati.

Pasti 2016				
Borsisti	Altri studenti	Tot. Studenti	Altri Utenti	Totale Complessivo
84.690	85.745	170.540	55.580	226.120

RISTORAZIONE (pasti medi giornalieri)

Pasti giornalieri	Media anno 2016	Giorno di picco
S. Francesco	359	880 (marzo)
Le Grazie	329	687 (marzo)
Mense Convenzionate *	39	102

(* Media dei valori relativi alle strutture convenzionate)

Convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 previsti nella convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08.10.2014, sono stati stanziati complessivamente € 134.500,00 nell'anno 2016.

Interventi realizzati dall'ESU in forma diretta

Nel dettaglio gli interventi in argomento hanno prodotto i seguenti risultati.

Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle borse di studio 2016-2017 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguenti TABELLE.

Borse di studio gestite dall'Università degli Studi di Verona Informazioni fornite dall'Università:

	2015/16	2016/17
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.039	4.174
Totale studenti idonei, di cui:	1.884	2.250
matricole UE	583	779
matricole Extra-UE	71	58
anni successivi	1.224	1.408
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	1	2
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	4	2
matricole scuole di Dottorato	0	1
anni successivi scuole di Dottorato	1	0

Tabella borse di studio gestite dall'ESU di Verona, Anno Accademico 2015/2016

ISTITUTO	DOMANDE	IDONEI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO ITA/UE	ISCRITTI AL PRIMO ANNO EXTRA UE	ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE	DI CUI DA TASSA REGIONALE DSU	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE	DI CUI DA RISORSE REGIONALI/ESU AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	70	46	13	1	32	€ 132.838,97	€ 84.523,50	€ 51.364,52	0
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	15	9	3	0	6	€ 34.994,63	€ 31.945,58		
TOTALE	85	55	16	1	38	€ 167.833,6	€ 116.469,08	€ 51.364,52	0

L'ESU ha altresì realizzato interventi in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie, sintetizzati nella seguente TABELLA

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2016	Somma impegnata anno 2016
Associazioni ed organismi privati	Attività di cui all'art. 3, LR 8/98 (1)	73.600,00	67.812,20
CUS	Gestione palestra	7.400,00	7.400,00
ESU	Servizio consulenza psicologica (2)	€ 15.000,00	€ 14.950,52
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (3)	145.400,00	145.355,20
ESU	Servizio aula informatica	6.989,87	5.358,63
ESU	Servizio aule studio	€ 0,00	€ 0,00
ESU	Contributo trasporti (4)	30.000,00	29.991,12
ESU	Studenti part-time	57.600,00	39.936,00
ESU	Borse di studio	244.200,00	238.867,02
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale	20.800,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv.	10.000,00	10.000,00
ESU	Servizio comunicazione aziendale	39.410,13	39.045,25
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF	10.000,00	8.668,00
TOTALE		€ 660.400,00	€ 627.383,94

- (1) Nel **2016** sono stati assegnati complessivamente n. **1** contributi ad associazioni, gruppi od altre istituzioni operanti a favore dei destinatari di cui all'art. 2 della L.R. 8/98, a fronte di n. **7 richieste**.
- (2) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **415** colloqui con un numero di nuovi utenti quantificato in **91** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.
- (3) Nel **2016** le iniziative per le quali è stato erogato un contributo all'Università sono complessivamente **9** a fronte di n. **12** domande presentate.
- (4) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **1.140** domande e sono stati erogati n. **340** contributi.

- L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:
 - Guida ai servizi 2015-2016;
 - Agenda ESU anno accademico 2015-2016;
- Il **Servizio URP** è stato contattato da 9.772 utenti.
- Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. **11** del **Decreto legislativo 68/2012** l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:
 - n. **27** rapporti contrattuali nel corso dell'anno **2016**, conclusi **2016** per € **39.936,00**

Controllo dei costi

Ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo

Servizio Alloggiativo: assegnazione del posto alloggio agli utenti tenendo conto del costo dello stesso, diversificando le residenze per idonei al concorso e per non idonei / fuori concorso / Erasmus / Foresteria dell'Università.

Assegnazione temporalmente diversificata (prenotazione a luglio di un numero limitato di posti per fuori concorso; assegnazione per idonei da concorso a settembre; assegnazione dei posti eventualmente rimasti liberi a non idonei / fuori concorso), riserve per studenti Erasmus e Foresteria dell'Università, assegnazione ad altri utenti, per raggiungere la piena occupazione dei posti alloggio, comunque nel rispetto della normativa sul Diritto allo Studio. Controlli periodici sullo stato degli alloggi, richiami agli studenti e avvio delle procedure di revoca. Controlli delle residenze a fine periodo di assegnazione. Valutazione delle domande di alloggio per trasferimento e rinuncia. Tenuta della contabilità delle rette e delle cauzioni.

Assolvere ai diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione adottati dall'Azienda in ottemperanza alla normativa vigente e specificatamente alla macrofamiglia "Servizi erogati" denominazione del singolo obbligo "Tempi medi di erogazione dei servizi" ed alle attività a rischio corruzione indicate all'art. 7 punto D dei corrispondenti piani.

Servizio Alloggiativo: occupazione degli alloggi per tipo utente. Piena occupazione. (margine 5%)

Nel corso del 2016, relativamente agli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017 sono stati assegnati i posti letto ai vari studenti risultati idonei al concorso alloggi e agli studenti richiedenti posto letto anche se non idonei. Sono stati anche occupati i posti letto riservati a studenti in mobilità internazionale in ingresso, agli ospiti di Foresteria universitaria e ad altri ospiti.

Numero contratti

dal 01.01.2016 al 31.07.2016 (A.A. 2015/2016) = 571

dal 01.10.2016 al 31.12.2016 (A.A. 2016/2017) = 558

Assegnazione posti letto A.A. 2016/2017:

a) POSTI LETTO DISPONIBILI: 423

b) POSTI LETTO ASSEGNATI: 558

- a Borsisti = 224

- a Non borsisti = 152

- Mobilità internazionale = 60

- Foresteria = 122

c) TARIFFE:

Studenti: minima (tripla) € 88,20 – massima (singola) € 230,00

Foresteria: minima (tripla) € 251,50 – massima (singola) € 402,40

d) NUMERO STUDENTI FUORI SEDE IN GRADUATORIA BORSE: 451

(totale studenti borsisti in graduatoria Università degli Studi di Verona = 2.243)

Il numero di contratti e di posti letto assegnati è superiore al numero di posti letto disponibili in quanto per lo stesso posto letto sono stati registrati più contratti per mantenere la massima occupazione negli alloggi.

MENSILITA'	LETTI_MESE	OCCUPATI_MESE	LIBERI_MESE	PERC_OCCUPAZIONE
GENNAIO	13113	12664	449	96,58%
FEBBRAIO	12267	11777	490	96,01%
MARZO	13113	12993	120	99,08%
APRILE	12690	12533	157	98,76%
MAGGIO	13113	12930	183	98,60%
GIUGNO	12690	11998	692	94,55%
LUGLIO	13113	11302	1811	86,19%
OTTOBRE	13113	12328	785	94,01%
NOVEMBRE	12690	12348	342	97,30%
DICEMBRE	13113	12675	438	96,66%
	Occupazione media complessiva			95,77%
	Media posti liberi			4,23%

Grazie ad una attenta gestione delle assegnazioni e alla ricerca della massima occupazione, durante l'anno 2016 il numero di posti letto occupati rispetto al totale di posti disponibili **ha raggiunto l'obiettivo della piena occupazione con un margine del 4,23%** (calcolato sui posti occupati al netto del periodo estivo di agosto e settembre e tenendo conto dei posti assegnati "vuoto per pieno" in assegnazione all'Università per propri ospiti).

Nell'assegnazione del posto alloggio si è operato nel rispetto della normativa sul Diritto allo Studio, effettuando controlli periodici sullo stato degli alloggi, anche alla conclusione del periodo di assegnazione, richiamando gli studenti al rispetto del Regolamento, applicando penali e operando trattenute sulle cauzioni versate e avviando e portando a conclusione anche procedure di revoca. La valutazione delle domande di alloggio per trasferimento e rinuncia è stata sempre effettuata obbligando il rinunciatario a pagare il posto fino a fine contratto se non veniva trovato un suo sostituto. È stata regolarmente tenuta la contabilità delle rette e delle cauzioni.

I tempi medi di erogazione del servizio sono stati rispettati. Emanazione del Bando di concorso il 05.07.2016 con termine di pubblicazione graduatorie entro il 16.09.2016. Scadenza presentazione domande il 21.08.2016. Approvazione e pubblicazione effettiva delle graduatorie il 14.09.2016. Ingresso nelle residenze dal 19.09.2016.

Soddisfazione degli utenti

Soddisfazione del cliente ai livelli 2015

Rilevazione della soddisfazione dell'utente mediante indagini conoscitive di "customer satisfaction" pubblicata sul sito web aziendale.

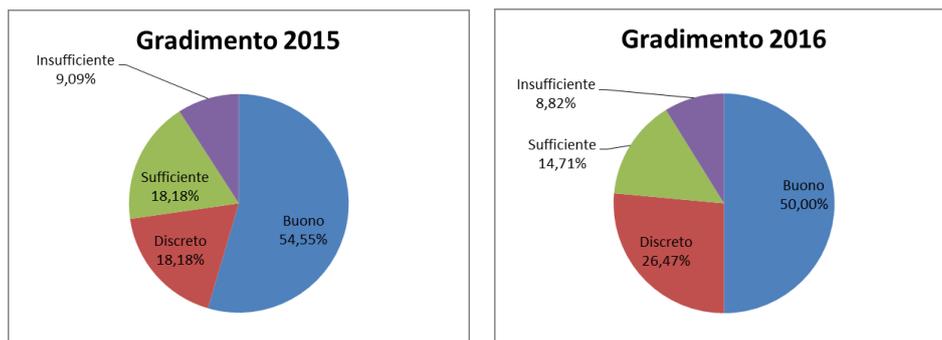
Partecipazione al Report sul Diritto allo studio nel Veneto che prevede la somministrazione a tutti gli iscritti di un questionario e la realizzazione di un report finale.

Adozione di iniziative per ripristinare / aumentare il gradimento per i servizi eventualmente deficitari.

Assolvere ai diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione adottati dall'Azienda in ottemperanza alla normativa vigente e specificatamente alla macrofamiglia "Servizi erogati" denominazione del singolo obbligo "Tempi medi di erogazione dei servizi" del corrispondente piano.

Livello di gradimento rilevato nelle indagini conoscitive con scostamenti del 5% rispetto all'anno 2015.

Dall'analisi della rilevazione della soddisfazione dell'utente mediante le indagini conoscitive liberamento disponibili e compilabili on-line presenti sul sito web aziendale sono risultate le seguenti percentuali:



Il gradimento complessivo dei servizi erogati dall'ESU con giudizio "discreto" e "buono" passa dal 72,73% al 76,47% con uno scostamento positivo del 3,74%. Si ritiene pertanto che l'obiettivo sia stato raggiunto.

ESU di Verona è presente anche sul social network "Facebook" con una propria pagina, alla quale al 31 dicembre 2016 il numero di utenti collegati con "Mi piace" è passato da 2.277 del 2015 a 2.703 del 2016, con un incremento del 19 % rispetto all'anno precedente. La presenza su Facebook ha contribuito a raggiungere con estrema facilità, veicolando messaggi anche multimediali, un cospicuo numero di utenti.

In considerazione della necessità di comprendere i mutamenti nella percezione della necessità di sviluppo dei servizi e di migliorare le modalità di rilevazione del gradimento dell'utenza, con Decreto del Direttore n. 57 del 30.03.2016 è stata deliberata la realizzazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, di una ricerca sulla qualità della vita studentesca con l'analisi della condizione di vita degli studenti dell'Ateneo nelle sue diverse dimensioni (alloggio, mensa, rapporto con gli uffici amministrativi; percorsi di studio, vita nella città di Verona, ecc.). I risultati di questa analisi saranno prodotti nel corso del 2017.

I tempi medi di erogazione del servizio sono stati rispettati per tutti i servizi oggetto di intervento da parte dell'ESU.

Semplificazione burocratica

De-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence

Implementazione delle innovazioni tecnologiche e organizzative per la de-materializzazione delle comunicazioni (ad es. albo on-line, protocollo informatico, gestione fatture elettroniche, ecc.)

Assolvere ai diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione adottati dall'Azienda in ottemperanza alla normativa vigente e specificatamente alla macrofamiglia "Disposizioni generali" denominazione del singolo obbligo "Burocrazia zero" del corrispondente piano.

Diminuzione della documentazione cartacea.

L'obiettivo della de-materializzazione atti è stato raggiunto consentendo agli studenti di presentare tutte le domande dei numerosi servizi erogati dall'ESU attraverso procedure on-line, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sulla "Amministrazione Digitale". Le varie maschere di presentazione domanda sono state sottoposte ad attenta revisione e durante il 2016 sono state migliorate da un punto di vista grafico ed è stata prevista anche la possibilità da parte dell'utente di caricare, nel proprio profilo ed in formato digitale, la documentazione richiesta (documenti di identità, contratti di affitto, ricevute di abbonamento, ecc.).

Domande per servizio presentate nell'anno 2016

Servizio	Num. Domande
Alloggi a concorso	371
Alloggi fuori concorso	474
Servizio ristorazione	2.772
Borse di studio (Accademia di Belle Arti / Conservatorio di Musica)	108
Contributo trasporti	237

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si è proseguito, nel corso del 2016, alla pubblicazione e aggiornamento di tutte le sezioni della "Amministrazione Trasparente" attraverso il quale si accede a tutte le pagine contenenti tutte le informazioni richieste dalla normativa, che vengono costantemente aggiornate secondo le tempistiche previste.

Utilizzando l'indirizzo di posta elettronica fornito dagli studenti in fase di registrazione, vengono inviate con periodicità mensile delle newsletter informative sulla pubblicazione di bandi, attivazione di nuovi servizi, avvisi di interesse e utilità generale.

PREVISIONALE 2017

SERVIZIO ABITATIVO

Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona dispone di 423 posti letto, tutti gestiti direttamente, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle seguenti tabelle.

Domande	Obiettivo 2017
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2017
Assegnatari da concorso	210
Assegnatari fuori concorso	155
Assegnatari in mobilità internazionale	40
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	421

SERVIZIO RISTORAZIONE

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2017, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti erogati - 2017
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.000
Dipartimento di Economia Aziendale (Vicenza)	1.500
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.500
Azienda ULSS 21 (Legnago)	500
Ospedale Borgo Trento di Verona *	200
Santa Marta (Verona) *	2.000
Scienze Motorie (Verona) *	500
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	220.300

(*) nel corso del 2017 è prevista l'apertura di n. 3 nuovi servizi di ristorazione.

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2016 eroga agli studenti anche servizi non obbligatori.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

BORSE DI STUDIO REGIONALI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

	Previsione di spesa 2017
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	220.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	40.000,00
TOTALE	260.000,00

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2017
Informazione e Orientamento "Job placement"	Contratto di servizio	244.000,00
Informazione e Orientamento "Univerò"	Università degli Studi di Verona / Gestione diretta	10.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro"	Università degli Studi di Verona	69.500,00
Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio"	Università degli Studi di Verona	25.000,00
Mobilità Internazionale "progetto World Wide"	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti Accademia/Conservatorio"	Gestione diretta	1.000,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi"	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF"	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili	Gestione diretta	10.000,00
Contributi ad Università "Math & Sport"	Università degli Studi di Verona	6.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese"	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Ricerca sulla qualità della vita studentesca"	Università degli Studi di Verona	0,00

Contributi ad Università "Jessup Moot Court Competition"	Università degli Studi di Verona	2.500,00
Spese attività ricreative "Promozione utilizzo strutture sport"	Gestione diretta	5.000,00
Spese attività ricreative "Avvicinare studenti a mondo sport"	Gestione diretta	30.000,00
Spese attività ricreative "ESU a Teatro"	Gestione diretta	20.000,00
Spese attività ricreative "Servizio realizzazione attività"	Gestione diretta	39.900,00
Attività sportive "Palestra e Accademia Volley"	CUS Verona	13.000,00
Attività sportive "Academic coach"	CUS Verona	15.000,00
Contributo trasporti	Gestione diretta	50.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico	Gestione diretta	19.000,00
Sussidi Straordinari	Gestione diretta	15.000,00
Presto Bici	Gestione diretta	1.000,00
Giornata di istruzione istituzionale e attività ricreative	Gestione diretta	10.000,00
Interventi a sostegno degli studenti universitari in materia di competenze imprenditoriali	Centro Imprenditoria Giovanile	30.000,00
TOTALE		679.055,20

Viene prevista anche per il 2017 la Convenzione con l'Università degli Studi di Verona per la collaborazione nella realizzazione di attività previste dall'art. 3 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'ambito di tali collaborazioni riguarderà:

5. i servizi per il diritto allo studio universitario,
6. i servizi per l'orientamento al lavoro e al lavoro,
7. la mobilità internazionale,
8. i servizi bibliotecari.

Per tali iniziativa si programma la spesa complessiva di € 134.500,00

Il Dirigente
Direzione Benefici e Servizi agli Studenti
Luca Bertaiola

ANNO 2016

SERVIZIO ABITATIVO		
Per il mantenimento delle residenze e delle strutture di ristorazione anche nel versante delle manutenzioni è prevista la realizzazione delle seguenti attività		
RESIDENZA VIA MAZZA	<ul style="list-style-type: none"> • interventi risolutivi delle problematiche derivanti dall'umidità e dalla condensa Manutenzione edile • tinteggiatura isolamento appartamenti 2 e 4 • acquisto attrezzature varie 	<p>Si è provveduto a realizzare la sostituzione della camera di combustione del generatore di calore della struttura procrastinando gli interventi edili Sono stati sostituiti due frigoriferi che nel corso dell'anno si sono guastati. A mezzo proprio personale sono state eseguite le ordinarie operazioni di manutenzione.</p> <p>Si è provveduto alla sostituzione di piccoli elettrodomestici (piani cottura, frigoriferi)</p>
RESIDENZA CAMPOFIORE	<ul style="list-style-type: none"> • Tinteggiatura, • sostituzione piatti doccia crepati 	<p>La tinteggiatura e la sostituzione dei piatti doccia è stata procrastinata in quanto è emersa nel corso dell'anno la necessità di intervenire più radicalmente negli impianti di riscaldamento. Sono state eseguite tutte le ordinarie operazioni di manutenzione delle attrezzature ed impianti comprese numerosi interventi sui generatori di calore. E' stato riparato uno dei due gruppi frigoriferi, giusto in tempo per sostituire quello in servizio che si è guastato a fine stagione.</p>
RESIDENZA SAN VITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione infissi interni ed esterni • Sostituzione piatti e box doccia crepati • Manutenzione edile Porzione falda tetto • tinteggiatura sala studio 	<p>Nella Residenza di San Vitale sono stati riparati, riverniciati ed in parte sostituiti (quelli non riparabili) gli infissi esterni della residenza. A protezione degli infissi della palazzina interna è stata installata una pensilina. Sono stati sostituiti i box doccia danneggiati. La tinteggiatura della sala studio è stata procrastinata all'installazione di un sistema attivo per l'eliminazione dell'umidità murale. Attraverso il personale interno durante l'anno sono state eseguite tutte le manutenzioni di piccola entità.</p>
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	<ul style="list-style-type: none"> • rifacimento manto di copertura del tetto • acquisto attrezzature varie 	<p>Nel corso dell'anno: è ripreso l'iter procedurale per l'approvazione della convenzione quadro tra gli enti componenti il condominio Piazzale Scuro per l'individuazione dell'Ente capofila e</p>

		<p>delle procedure per il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura;</p> <p>E' stato sostituito il gruppo di addolcimento acqua, la manutenzione ordinaria degli impianti. Si è provveduto alla sostituzione di piani cottura, frigoriferi.</p>
--	--	--

SERVIZIO RISTORAZIONE		
MENSA SAN FRANCESCO	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione gruppo frigo, • pulizia scambiatore • sostituzione bollitore • acquisto addolcitore • manutenzione attrezzature 	<p>Si è proceduto a mezzo professionista al dimensionamento e progettazione del nuovo gruppo frigorifero. E' stato sostituito un gruppo di ventilazione delle cucine. Gli interventi previsti sulle altre macchine indicate (scambiatore, addolcitore e boyler) sono stati oggetto di valutazione e posticipati.</p>
MENSA LE GRAZIE	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia canali • Manutenzione cappa aspirante 	<p>Si è proceduto alla disinfezione a mezzo ditta delle canale di ventilazione.</p> <p>Si è provveduto alla sostituzione di alcuni torrini di aspirazione. E' stata fatta una manutenzione sul gruppo di produzione di calore per garantirne il corretto funzionamento nella stagione invernale.</p>

2017

SERVIZIO ABITATIVO		
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento tetto Fotovoltaico Tetto Coibentazione Tinteggiatura esterna • Sostituzione infissi 	
RESIDENZA VIA MAZZA	<ul style="list-style-type: none"> • interventi risolutivi delle problematiche residue derivanti dall'umidità e dalla condensa • Manutenzione infissi interni ed esterni • Sostituzione attrezzature varie 	
RESIDENZA CAMPOFIORE	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil IV piano • Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil III piano • Tinteggiatura IV e III piano • Rifacimento tetto 	
RESIDENZA CORTE MADDALENE	<ul style="list-style-type: none"> • Insonorizzazione 	
ALTRO IMMOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto nuovo immobile 	
ULTERIORE IMMOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto nuovo immobile 	

SERVIZIO RISTORAZIONE	
MENSA SAN FRANCESCO	Fornitura nuovo impianto raffrescamento. Realizzazione interventi manutenzione straordinaria
MENSA LE GRAZIE	Fornitura e installazione nuove caldaie Realizzazione interventi manutenzione straordinaria
SANTA MARTA	Acquisizione nuove attrezzature

Il Responsabile
Area Affari Generali e Patrimonio
Francesca Ferigo

Relazione sull'attività dell'area Risorse Finanziarie nell'anno 2016"

Legge Regionale n. 8 del 7/4/1998 art. 14 comma 6

L'Area Risorse Finanziarie durante l'anno 2016 ha operato secondo le indicazioni e i programmi deliberati dal Commissario Straordinario con decreto n. 1 del 25/03/2016 "Approvazione bilancio previsione 2016/2018...", n.2 del 25/03/2016 "approvazione piano esecutivo di gestione e del piano della performance 2016 - 2018" e n. 8 del 25/03/2016 "...programma per l'attività per l'anno 2016". Il personale preposto al funzionamento degli uffici di programmazione economica e di gestione finanziaria ha svolto con capacità e professionalità gli incarichi affidati con deliberazione del C.d.A. n. 17 del 27/06/2013, assicurando la gestione patrimoniale ed economica finanziaria dell'Ente nei modi indicati dal C. d. A. con Deliberazione n. 2 del 25/03/2016 "...piano della performance 2016-2018" nel rispetto del disposto dalle leggi regionali n. 8 del 7/04/1998, n. 39 del 29/11/2001.

Nell'anno 2016 sono state adottate le nuove procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e predisposte le nuove procedure di contabilità economica patrimoniale che entreranno in vigore nell'anno 2017 come disposto dal decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 in materia di contabilità pubblica "contabilità armonizzata".

Sono state assicurate le procedure di gestione finanziaria e di controllo sul bilancio 2016.

Sono stati puntualmente presentati:

- i documenti contabili di previsione 2017/2019 e di rendiconto 2015;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.
- la documentazione concernente l'organizzazione finanziaria e contabile dell'Azienda prevista dal programma per la trasparenza ed integrità 2016 – 2018 adottato con deliberazione del C.d.A. n. 3 del 27/01/2015 in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013;
- reporting sulle attività svolte dall'Ente e i risultati trimestrali rilevati con il controllo di gestione:

Durante l'anno 2016 il Collegio dei Revisori ha esercitato le verifiche sulla gestione amministrativa nelle sedute del, 8/04/2016, 29/03/2016, 15/07/2016, 19/10/2016, 16/12/2016, 22/12/2016.

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2016 i seguenti risultati:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 4.130.957,45
entrate correnti accertate in c/competenza	€ <u>4.034.925,02</u>
<u>minori entrate correnti in c/competenza</u>	€ 96.032,43

uscite correnti previste in c/competenza	€ 4.129.917,28
uscite correnti impegnate in c/competenza	€ <u>3.603.008,26</u>
<u>minori spese correnti in c/competenza</u>	€ - 526.909,02

uscite previste per l'investimento in c/comp.	€ 2.900.000,00
uscite per l'investimento impegnate in c/comp.	€ <u>29.325,14</u>
<u>minori spese per l'investimento in c/comp.</u>	€ 2.870.674,86

Fondi di riserva e accantonamenti previsti	€ 10.755.130,43
Utilizzo Fondi riserva e accantonamento	€ 0,00

Rispetto alla previsione le minori entrate correnti, nell'anno 2016, sono state rilevate nei capitoli relativi a:

- gestioni del servizio abitativi e di ristorazione € 92.883,85;
- gestioni facoltative previste dalla L.R. n. 8/1998 € 3.148,58.

Le minori spese correnti, rispetto alla previsione 2016, sono da imputare a:

- risparmi di spesa per il personale dipendente € 39.665,91 (durante l'anno 2016 era prevista l'assunzione di n. 2 dipendenti di 6 livello);
- risparmio su acquisti di beni e servizi € 336.951,74
- Risparmio su trasferimenti in denaro a studenti e Università € 90.438,46;
- Altri risparmi nella gestione dei servizi € 60.826,26.

I risparmi di spesa registrati nei settori per l'investimento sono da imputare al mancato perfezionamento delle procedure di acquisto e arredo di un immobile da destinare a residenza universitaria spesa prevista € 2.870.000,00.

La gestione economica e finanziaria di competenza 2016 ha determinato il seguente risultato:

Saldo positivo al 31/12/2016	€ 3.301.551,45
Avanzo amministrazione 2015 non utilizzato	<u>€ 10.755.130,43</u>
Avanzo amministrazione al 31/12/2016	€ 14.056.681,38

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2016 garantisce l'equilibrio di bilancio e il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2016 dalla normativa regionale e statale. I risultati della gestione finanziaria in conto competenza e in conto cassa alla data del 31/12/2016 sono i seguenti:+

gestione competenza finanziaria

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza entrate spese correnti
€ 4.034.925,02	€ 3.603.008,26	€ 431.916,76

Entrate acc. c/investimenti	Spese imp. c/investimenti	Diff. entrate spese c/investimenti
€ 0,00	€ 29.325,14	- € 29.325,14

Totale accertamenti entrate	Totale impegni uscite	Diff. entrate uscite compless.
€ 4.034.925,02	€ 3.632.333,40	€ 402.591,62

Gestione di cassa

Tot. da incassare in C/CP	Totale incassi C/CP	Diff. da incassare in C/CP
€ 4.034.925,02	€ 3.697.306,86	€ 337.618,16

Tot. Da incassare in C/RS	Totale incassi C/RS 2016	Diff. da incassare in C/RS
€ 2.640.305,45	€ 1.921.222,30	€ <u>719.083,15</u>

Totale da pagare in C/CP	Totale pagato in C/CP	Diff. da pagare C/CP
€ 3.632.186,05	€ 2.914.673,53	€ 717.512,52

Totale da pagare in C/RS	Totale pagato in C/RS	Diff. da pagare C/RS
€ 1.953.548,03	€ 1.654.000,56	€ 299.547,47

Riassumendo i risultati della gestione cassa:

Tot. da incassare. in C/CP e C/RS	Totale incassi 2016	Da incassare nel 2017
€ 6.675.230,47	€ 5.618.529,16	€ 1.056.701,341

Totale da pagare in C/CP e C/RS	Totale pagato 2016	Da pagare nel 2017
€ 5.585.734,08	€ 4.568.674,09	€ 1.017.059,99

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2016:

a) residui attivi:

- residui attivi al 31/12/2016 di nuova formazione risultano di € 337.617,66;

parte corrente € 337.617,66

parte investimento € 0,00

- residui attivi 2015 non incassati al 31/12/2016 € 719.082,97;

parte correnti € 292.394,09

parte investimento € 426.688,88.

I residui attivi 2015 non incassati nell'anno 2016 sono relativi: a contributi regionali e statali vincolati all'investimento € 426.688,88, a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73, a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69, a fondi dovuti dalla ditta MO.LO.RA. per locazione residenze nel periodo estivo € 20.728,82, a pagamenti dovuti dagli studenti per fruizione dei servizi mensa e alloggio e addebiti per danni a strutture e attrezzature dell'ESU, a fondi dovuti da studenti stranieri per revoca borse studio € 10.995,18. Nell'anno 2016 è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo pari ad € 256.773,14

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza anno 2016 sono relativi a:

- contributi regionali di funzionamento anno 2016 € 215.061,92;
- trasferimenti da imprese private per attività di studio € 101.272,00;
- rimborso personale comandato presso Università VR € 7.582,88;
- vendita di beni e servizi € 13.700,86.

b) residui passivi:

- residui passivi al 31/12/2016 nuova formazione	€	<u>697.601,85;</u>
parte corrente	€	688.334,73
parte investimento	€	9.267,12
- residui passivi 2015 non pagati al 31/12/2016	€	<u>299.547,47</u>
parte corrente	€	291,99
parte investimento	€	299.255,48

I residui passivi 2015 non pagati nell'anno 2016 sono relativi a spese per l'investimento nei servizi abitativi (Corte Maddalene) € 299.255,48. I residui passivi registrati in chiusura gestione competenza 2016 sono relativi a impegni di spesa assunti per spese di funzionamento dei servizi amministrativi € 55.121,82, nel servizio abitativo € 146.469,05, nel servizio ristorazione € 146.295,99, negli altri servizi a studenti € 340.447,87. I residui passivi formati per l'investimento sono relativi ad impegni di spese assunti per l'acquisto attrezzature e arredi nel servizio abitativo € 9.267,12.

La rilevazione sulla gestione di competenza e sui residui 2016 è calcolata al netto dei movimenti in partite di giro.

Piano della Performance approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25/03/2016

Obiettivi assegnati all'Area Finanziaria:

- a) controllo costi;
- b) miglioramento della comunicazione.
- c) semplificazione burocratica

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2016 ha sviluppato e perfezionato, rispetto all'anno 2015, procedure e azioni idonee a monitorare e comunicare sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla legge regionale 8/1998. Le procedure adottate sono in grado di monitorare, i movimenti finanziari dei singoli servizi, l'ammontare delle risorse disponibili. Questo permette di facilitare l'azione dei responsabili della gestione dei servizi rendendo efficace il loro intervento nell'amministrazione delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi.

a) Controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione

In questi servizi si sono ottenuti i seguenti risultati:

1 – Servizio abitativo UPB 2 – UPB 3/303 (entrata) UPB 4 (uscita)

ENTRATE	STANZIAMENTI 2016	ACCERTAMENTI RICAVI 2016	DIFFERENZA ACCERTATO CON PREVISIONE
Rette alloggi studenti	695.000,00	601.256,61	- 93.743,39
Rette alloggi foresteria	100.000,00	103.744,30	+ 3.744,30
Entrate alloggi varie	5.000,00	0,00	- 5.000,00
TOTALE	800.000,00	705.000,91	- 94.999,09

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto in entrata per il servizio abitativo per l'anno 2016, sono stati inferiori del 13,48% pari ad € 94.999,09 rispetto alla previsione.

SPESA	STANZIAMENTO 2016	IMPEGNATO COSTI 2016	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Alloggi di proprietà	112.878,82	63.614,87	- 49.263,95
Alloggi in affitto	164.260,19	161.847,40	- 2.412,79
Alloggi in convenzione	35.200,00	35.200,00	0,00
Personale	193.064,00	190.469,86	- 2.594,14
Spese gestione	247.663,81	209.812,57	- 37.851,24
Spese utenze	303.712,11	246.850,20	- 56.861,91
TOTALE	1.056.778,93	907.794,90	- 148.984,03

I costi sono stati contenuti del 16,41% per un importo pari a € 148.984,03, rispetto a quanto previsto per l'anno 2016. La perdita economica del servizio (ricavi-costi) risulta di € 202.783,99 inferiore alla previsione di € 53.994,94.

2 – Servizio di ristorazione UPB 2-202/203 (entrata) UPB 7 (uscita)

ENTRATA	STANZIAMENTO 2016	ACCERTATO RICAVI 2016	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Vendita pasti	45.000,00	48.694,01	+ 3.694,01
Vendita pasti a borsisti	606.576,93	598.724,43	- 7.855,50
TOTALE	651.576,93	647.418,44	- 4.161,49

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2016, sono stati inferiori alla previsione del 0,64% pari ad € 4.461,49.

SPESA	STANZIAMENTO 2016	IMPEGNATO COSTI 2016	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Acquisto pasti	847.310,00	707.884,95	- 139.425,05
Varie di gestione	15.190,00	8.007,93	- 7.182,07
TOTALE	862.500,00	715.892,88	- 146.607,12

I costi per il servizio mensa nell'anno 2016 sono stati contenuti di una percentuale del 20.48% rispetto alla previsione della spesa. La perdita economica d'esercizio 2016 relativo al servizio (ricavi-costi) risulta di € 68.474,44 inferiore alla previsione 2016 di € 210.923,07.

Controllo contenimento dei costi altri servizi

SERVIZI	STANZIAMENTI 2016	IMPEGNI AL 31/12/2016	% utilizzo
Servizio informazione e orientamento in convenzione con Università	€ 108.100,00	€ 103.000,00	95,28%
Borse studio ABA Conservatorio	€ 244.200,00	€ 238.867,02	97,82%
Mobilità internazionale in convenz. Università	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100%
Attività culturali ricreative sportive in collaborazione con Università di VR	€ 145.400,00	€ 145.355,20	99,97%
Servizio biblioteca in convenzione Università	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100%
Contributi ad associazioni studenti e ad organismi privati per attività culturali ricreative e sportive	81.000,00	75.212,20	92,85%
Consulenza psicologica in convenzione	€ 15.000,00	€ 14.950,50	99,67%
Affidamento servizi esterni in convenzione	€ 70.400,00	€ 67.158,00	95,39%
Studenti part-time	€ 57.600,00	€ 39.936,00	69,33%
Spese per la pubblicazione e comunicazione agli studenti	€ 39.410,16	€ 39.045,25	99,07%
Prestiti agevolati	€ 6.000,00	€ 4.790,48	79,48%
Erogazione contributi a studenti per trasporto pubblico	€ 30.000,00	€ 29.991,12	99,97%
Servizio supporto agli studenti (benefici, aule studio, ecc.)	€ 247.427,87	€ 228.617,28	92,40%

la spesa per l'erogazione dei principali servizi resi agli studenti durante l'anno 2016 sono stati inferiori o pari alla previsione di spesa indicata nel documento di programmazione PEG.

b) Miglioramento della comunicazione

L'Area risorse finanziarie nell'anno 2016, nei tempi e modi concordati con la Direzione, ha predisposto, presentato e diffuso al personale dirigente e al personale nelle posizioni organizzative i documenti economici finanziari di programmazione, di gestione e di risultato. Ha promosso e incrementato, attraverso incontri mirati, la partecipazione dei responsabili alla creazione e assestamento dei documenti stessi. Come per l'anno 2015 anche per l'anno 2016 gli uffici operativi hanno avuto accesso a tutti i movimenti di gestione finanziaria in entrata e in uscita registrati dall'uffici di contabilità e gestione bilancio. Durante l'anno 2016 è stata perfezionata e aggiornata la procedura che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati, **controllo di gestione**. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura prevede inoltre la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della stesura e la rendicontazione a fine esercizio.

c) Semplificazione burocratica

Nella gestione finanziaria dell'anno 2016 è stata applicata la dematerializzazione tutti i documenti contabili previsti dall'allegato 3 al Decreto legislativo 118/2011, bilanci, prospetti di equilibrio di bilancio, prospetti contenimento spesa, prospetti situazione amministrativa, documenti d'acquisto e vendita, registri IVA. Inoltre sono stati assolti gli obblighi previsti dai piani triennali sulla trasparenza e prevenzione della corruzione pubblicando con tempestività nell'apposita sezione riservata alla trasparenza nel sito web aziendale la documentazione contabile di previsione, di rendiconto e di gestione, nonché i risultati dei tempi di pagamento dei fornitori, i conti del patrimonio.

Gestione finanziaria 2016

L'attività finanziaria per l'anno 2016 è stata approvata dal Commissario Straordinario con decreto n. 1 del 25/03/2016.

Gli uffici finanziari hanno assolto al compito di registrazione e controllo dell'attività finanziaria programmata per l'anno 2016 assicurando la correttezza dell'imputazione della spesa, l'equilibrio di bilancio e il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica. Per assolvere ai compiti assegnati sono state predisposte apposite procedure di

monitoraggio delle varie fasi della spesa, procedure gestite con il sistema del “controllo gestione”.

Piano degli indicatori di risultato relativi alla gestione finanziaria 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE	VALORE INDICATORE
		Previsione 2016	Consuntivo 2016
1	Rigidità strutturale di bilancio		
01:01	Incidenza spese rigide su entrate correnti	24,51%	24,09%

2	Entrate correnti		
02:01	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	105,47%	96,62%
02:02	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	79,70%	83,90%
02:03	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	44,59%	39,82%
02:04	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernente le entrate proprie	36,13%	34,23%

3	Spese di personale		
03:01	Incidenza spesa personale su spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	28,17%	28,07%
03:02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa del personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	14,54%	14,45%
03:03	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00%	0,00%

4	Interessi passivi		
04:01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0%	0%
04:02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0%	0%
04:03	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0%	0%

5 Investimenti			
05:01	Incidenza investimenti su spesa conto corrente e in conto capitale	2,73%	0,78%
05:02	Quota investimenti complessi finanziati dal risparmio corrente	100,00%	100,00%
05:03	Quota investimenti complessi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0%	0%
05:04	Quota investimenti complessi finanziati da debito	0%	0%

6 Debiti non finanziari			
06:01	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	73,45%	CP 60,49%
			RS 81,22%
06:02	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	79,32%	CP 71,51%
			RS 99,83%

7 Debiti finanziari			
07:01	Incidenza estinzione debiti finanziari	0%	0%
07:02	Sostenibilità debiti finanziari	0%	0%

8 Composizione Avanzo di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
08:01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0%	2,04%
08:02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0%	72,42%
08:03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0%	0%
08:04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	100,00%	23,65%

9 Disavanzo di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
09:01	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0%	0%
09:02	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0%	0%
09:03	Sostenibilità disavanzo a carico dell'ente	0%	0%

10 Fondo pluriennale vincolato			
10:01	Utilizzo del FPV	0%	0%

11 Partite di giro e conto terzi			
11:01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	33,66%	20,77%
11:02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	36,13%	19,45%

Obiettivi 2017

Nell'anno 2017 gli uffici dell'area risorse finanziarie saranno impegnati a conseguire i seguenti risultati gestionali:

- corretta applicazione della nuova normativa che regola la contabilità pubblica contenuta nel Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, avvio della contabilità economica patrimoniale;
- controllo dei costi nella gestione degli interventi programmati nel documento di programmazione PEG approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29/12/2017;
- fornire a tutto il personale indicazioni economiche finanziarie idonee a misurare il grado di efficienza e di efficacia raggiunto nello svolgimento dell'attività di competenza aggiornando le procedure adottate per il controllo di gestione alle nuove esigenze amministrative previste con il Decreto legislativo n. 118/2011;
- aggiornamenti e presentazione delle documentazione da inserire nel programma triennale per la trasparenza "Amministrazione trasparente" come disposto dalla Deliberazione del CDA n. 3 del 27/01/2015 in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;

Il Responsabile Area Risorse Finanziarie

Paolo Pasetto

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2016

In attesa della conclusione dell'attività ricognitiva avviata dalla Regione Veneto e della conseguente razionalizzazione e riordino degli enti strumentali, come previsto dalla Legge regionale 18 marzo 2011 n. 7, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, dopo aver assunto nel 2013 un provvedimento di rideterminazione della struttura organizzativa dell'ESU di Verona con il quale sono state modificate le direzioni e la articolazione delle unità organizzative per ricondurre le funzioni ad una maggiore organicità, nel 2016 l'Azienda, operando in funzione degli obiettivi assunti e delle disposizioni della Regione Veneto, ha salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione, proseguendo nel consolidare i servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

L'utilizzo della nuova procedura passweb ha consentito di trattare le pratiche previdenziali e di fornire supporto ed assistenza per la ricostruzione documentale e la sistemazione delle anomalie rilevate nelle posizioni dei dipendenti compresi nei lotti di lavorazione trasmessi dall'INPS nel corso dell'anno per il completamento e le variazioni dei periodi e delle retribuzioni mancanti od errate riportate nell'estratto contributivo presente negli archivi. Si sono resi disponibili ed accessibili al personale in una cartella comune del server aziendale dei moduli per la richiesta di permessi, autorizzazioni, giustificativi e variazioni del trattamento economico e fiscale.

Sono stati assolti i diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione e con il PEG ed il Piano della Performance si sono consolidate le procedure adottate per la realizzazione delle fasi di monitoraggio e verifica del sistema di valutazione del personale tramite schede individuali e coerenti procedure organizzative in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 l'Ufficio Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 296/2006 e s. m. e i.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte per nuove assunzioni (art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m. e i., art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208).

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

L'Amministrazione, proseguendo nella razionalizzazione delle dotazioni strumentali e per un maggior utilizzo delle proprie risorse umane, nel 2016 ha gestito internamente il servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, sostituendo integralmente l'acquisizione del medesimo servizio da soggetto esterno. Sino all'esercizio 2015 il servizio per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 veniva acquisito da un fornitore esterno, con costi pari ad € 38.184,78 (IVA compresa) ad esercizio finanziario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando l'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per

estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 14 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 13 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' stato svolto in Azienda un programma di formazione rivolto alla generalità dei dipendenti, differenziato in relazione alle competenze, così articolato:

- un corso on line per fornire una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento;
- un corso sul ciclo della performance.

L'Area risorse umane ha provveduto ad aggiornare il modello contrattuale ed a predisporre gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, gestite dalla Direzione benefici e servizi agli studenti, per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e dall'art. 3 della L.R. 7 aprile 1998 n. 8.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.09.2016, la cui esecutività ed efficacia è soggetta ad autorizzazione regionale a conclusione dell'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e successive proroghe ed integrazioni fino alla DGR n. 1944 del 06.12.2016 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2016 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

- aumento delle risorse finanziarie e stabili del fondo 2015 nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- sono state ridotte ad € 768,24 le risorse variabili, costituite dal solo importo stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56), in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2015
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	3
C.1	13	13
B.3	7	3
B-1	12	6
Totale	37	26

- riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.:
 - decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014). A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016):
 - riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2015;

- riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2016;

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

- nell'anno 2015 è stato rispettato il contenimento dei saldi di finanza pubblica;
- nell'anno 2015 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 – 2013;
- si prevede di confermare nell'anno 2016 le due condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 29.03.2016;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- o fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- o privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2016 Progressioni Economiche Orizzontali;
- o consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- o essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di riportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2016 – 2018:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, attivazione del nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2015;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggi;
- 4) gestione della residenza di Corte Maddalene.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione non ha rilevato situazioni di particolare criticità ed ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2016 non sono stati assunti dipendenti ed è cessato dal servizio un dipendente di categoria C, iniziale C.1. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 25 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 34,21% al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile

dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Nel 2017, pur operando in un quadro normativo rivolto al contenimento della spesa pubblica, si intende mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un maggior numero di utenti e di articolare la propria offerta, anche nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito di un costante rapporto dialettico sviluppato con le associazioni studentesche e con i diversi soggetti che operano nel mondo universitario.

L'azienda accompagnerà l'evoluzione dei servizi proseguendo nel processo di ridefinizione delle competenze e dei moduli organizzativi del lavoro adeguando le risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi dati. Per dare attuazione a criteri di funzionalità e flessibilità e valorizzare il lavoro di figure professionali con mansioni e competenze diverse, tenuto conto delle limitazioni generali in materia di assunzioni, si procederà ad una riorganizzazione della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti articolandola nei seguenti uffici:

- Ufficio Gestione Procedure Amministrative e Contabili;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti

ric conducendo le funzioni ad una maggiore organicità, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro, di efficienza e di buona amministrazione. La creazione di tre uffici distinti potrà soddisfare in maniera più esauriente e più celere le varie istanze inerenti i servizi erogati che giornalmente pervengono all'ESU.

Saranno pertanto proseguiti e potenziati percorsi adeguati di formazione delle risorse umane per ottimizzarne la produttività e raggiungere gli obiettivi dati assicurando uno standard qualitativo elevato dei servizi, efficienza e buona amministrazione.

L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi assunti nei documenti di programmazione aziendale, oltre ad assicurare ai dipendenti l'aggiornamento necessario per dare attuazione ed applicare con competenza quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla continua produzione normativa rivolta alla Pubblica Amministrazione si propone di proseguire un percorso di formazione che fornisca ai dipendenti, in relazione ai diversi livelli di responsabilità:

- una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento.

- il quadro normativo ed operativo correlato all'attuazione del D. Lgs. n. 150/2009, in particolare al ciclo della performance (documenti di programmazione, controllo di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e valutazione). La consapevolezza del ruolo e del contributo di ciascuno nei processi lavorativi per una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella programmazione e nella rendicontazione delle attività svolte.

Quanto sopra rilevando che il personale attualmente in servizio ha dimostrato nello svolgimento delle mansioni affidate un livello di preparazione, disponibilità e capacità nelle diverse esperienze maturate in Azienda che si intende salvaguardare e valorizzare, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con un riconoscimento di carattere economico nella determinazione delle risorse riservate alla produttività e delle competenze accessorie.

Considerato che, a fronte di una mobilità in entrata nel 2014 di un dipendente di categoria C:

- il 31.12.2012 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B, iniziale B.1;
- nel 2013 sono cessati dal servizio un dipendente di categoria D, iniziale D-1 ed un dipendente di categoria B, iniziale B.1;
- due dipendenti di categoria C e B, iniziale B.3, sono cessati dal servizio rispettivamente il 28.02.2015 ed il 31.01.2015;
- un dipendente di categoria C è cessato dal servizio il 31.08.2016;

e che l'Azienda, compatibilmente con la normativa vigente, non intende privarsi di risorse umane per la realizzazione dei propri obiettivi.

Sentita la direzione aziendale, richiamati gli articoli 6 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, nell'osservanza dei vincoli posti dalla normativa vigente, verificati gli effettivi fabbisogni senza riscontrare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e rilevata una strutturale carenza di personale, anche a fronte della pianta organica di cui si è dotata l'Azienda, determinata e confermata con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e n. 2 del 13.02.2017, ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, si ridefinisce come segue il programma annuale e triennale delle assunzioni di personale:

- compatibilmente con gli obblighi di legge, sostituzione del personale cessato o copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2017 – 2019;

- “assunzione” tramite mobilità, da altro ente pubblico soggetto a vincoli in materia di assunzioni di personale, di un dipendente di categoria D, iniziale D-1 e di due dipendenti di categoria C nel 2017, così come autorizzato con Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano e Cultura della Regione del Veneto n. 38 del 29.12.2016.

Qualunque procedimento di assunzione potrà essere avviato solo in quanto compatibile con la normativa vigente ed in particolare con le seguenti disposizioni in materia di spesa del personale:

- rispetto dei limiti del contenimento della spesa, conseguimento del saldo di cui al comma 710 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e s. m. e i., legge di stabilità (obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734);
- riduzione della spesa di personale rispetto a quella media del triennio 2011 – 2012 – 2013.

L’Azienda si propone di proseguire nel coinvolgere e responsabilizzare l’insieme del personale preposto ai diversi uffici e servizi nel sistema di rilevazione attivato per un’organica e permanente valutazione delle proprie attività individuando una serie di indicatori significativi della qualità (es. rilevazione della soddisfazione alloggi/mensa/aula informatica/aule studio/uffici operativi) e di risultato (es. posti letto occupati, capillarità del servizio ristorazione e tessere emesse per l’accesso ai servizi in rapporto al numero degli iscritti).

Nel 2017 si dovrà ottemperare agli obblighi definiti con l’adozione dei piani della trasparenza, dell’integrità e di prevenzione della corruzione e, al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, accrescere l’efficienza, l’economicità e l’efficacia dell’azione amministrativa, essendo tenuti ad adempiere ai principi contenuti nelle norme del D.Lgs. n. 150/2009, l’Azienda si avvarrà delle procedure adottate con il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance organizzativa ed individuale.

IL RESPONSABILE
AREA RISORSE UMANE
(Tomelleri Stefano)